



il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via della Camilluccia, 285
Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto Paolo Iannarelli. Copia omaggio
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Finito di stampare nel mese di gennaio 2022

La 61° Convocazione Accademica AEREC

AEREC più viva che mai tra amicizia e professionalità



La soddisfazione e la gioia di ritrovarsi uniti in un consesso importante quale quello della Convocazione AEREC, sono state rese ancora più intense da quando la pandemia ha limitato, per lungo tempo, la possibilità di poter svolgere eventi pubblici. Perché nonostante le misure emergenziali ancora vigenti e il persistente timore di alcuni a radunarsi in luoghi chiusi, la 61° Convocazione Accademica si è svolta ancora una volta nel segno di un'ampia partecipazione e di un attaccamento all'AEREC che si è confermato un valore quanto mai vivo. Sala piena, ma nel rispetto delle disposizioni anti covid, per l'evento che si è svolto a Roma al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica il 17 settembre scorso e grande afflusso anche per il Gala Dinner che si è svolto in serata a Palazzo Brancaccio. Alla sorpresa che alcuni Accademici hanno manifestato al Presidente **Ernesto Carpintieri** per la massiccia partecipazione all'evento, egli ha replicato: *"Abbiamo lavorato sodo, con grande impegno e guidati come sempre dalla passione, e ce l'abbiamo fatta ancora una volta"*

Non sarà stato marginale, il fatto che – come ha evidenziato in apertura di Convocazione il Cerimoniere **Flaminio Valseriati**: *"gli anni di partecipazione a questi eventi ci hanno sempre arricchito di esperienze, di conoscenza, di maturazione e di consapevolezza di crescere. Nel corso del tempo abbiamo conosciuto grandi realtà e siamo cresciuti con figure di spicco che ci hanno insegnato il vivere positivo in un mondo che intanto subiva grandi cambiamenti"*.

"Nelle varie convocazioni che ho avuto l'onore di condurre" – ha proseguito il Cerimoniere – *"ho sempre ricordato i nostri principi e obiettivi che sono la forza delle idee, l'approccio pacifico, positivo e conoscitivo della realtà, l'orgoglio di appartene-*



Nonostante le persistenti restrizioni legate alla pandemia, il tradizionale consesso nazionale promosso dall'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali è stato salutato ancora una volta da una grande partecipazione il 17 settembre 2021 a Roma, tra i due eventi svoltisi al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare e a Palazzo Brancaccio.

enza, la voglia di innovare, lo sviluppo di grandi iniziative. E anche oggi, con la nostra sessione convegnistica, matureremo nuove conoscenze con la trattazione da parte di illustri relatori di temi ed argomenti che ci faranno riflettere."

Il Presidente Carpintieri è tornato al concetto a lui caro di AEREC come "casa", il luogo deputato della famiglia. *"È questo il messaggio che voglio dare a coloro che tra poco saranno nominati Accademici: state entrando a far parte della nostra famiglia sotto gli occhi degli Accademici che già ne fanno parte e che ci introducono i loro amici per far sì che la nostra famiglia diventi sempre più grande sia numericamente che più elevata a livello professionale"*.

Sempre rivolgendosi ai nuovi Accademici: *"Qui si prospera nell'amicizia e nella professionalità che si esercita con amore. E qui si possono godere i benefici che derivano da una rete che si è contraddistinta in questi ultimi 20 anni con un'attività dal*

profilo anche internazionale. AEREC è infatti ormai presente in vari paesi, e dunque in grado di aiutare le imprese e i professionisti italiani che si vogliono internazionalizzare godendo di entrate ai massimi livelli".

Dopo avere annunciato l'imminente cambiamento del sito e del logo dell'AEREC (*"faremo un restyling, sebbene a malincuore perché gli siamo affezionati, però ci rendiamo conto che sia giusto"*) e invitato gli Accademici a visitare il canale YouTube dell'Accademia (*"lo trovate facilmente digitando su Google 'AEREC TV. All'interno ci sono già vari filmati e interviste e ognuno di voi può utilizzare il canale per inserire un'intervista che potete realizzare con propri strumenti oppure chiedendo i nostri servizi"*), il Presidente ha proseguito rivolgendosi ai nuovi Accademici. *Dobbiamo esserci utili vicendevolmente a livello imprenditoriale, a livello professionale e a livello cultu-*

rale. Questo è il nostro circolo virtuoso di cui fanno parte l'imprenditorialità, la professionalità, il service attraverso la nostra ODV – Organizzazione di Volontariato - Missione Futuro che, come AEREC, fa parte oggi delle organizzazioni del terzo settore”.

Dopo una breve pausa, si è quindi passati al momento del conferimento del titolo di Accademico ai nuovi candidati. Iniziato con una modalità inedita, almeno nella storia di AEREC: un collegamento telefonico.

“Entra oggi in AEREC un ingegnere aerospaziale, Tiziano Bernard, che però si trova in questo momento negli Stati Uniti e ci ha chiesto espressamente di essere presente con noi anche se solo telefonicamente.”

“Un caloroso saluto a tutti dallo Stato della Georgia dove mi trovo per condurre delle prove di volo con un nuovo aeromobile” così il neo Accademico ha voluto salutare i presenti “Mi rincresce di non essere oggi lì con voi, ma mi auguro di potervi conoscere di persona al più presto, appena rientrerò in Italia che è il mio Paese. Tengo a dire che mi sento onorato di appartenere a questa Accademia di vocazione europea e italiana perché, anche se ho studiato e sono stato addestrato negli Stati Uniti, questa appartenenza all'AEREC personalizza ed esalta la mia identità”.

Insieme alla Vice Presidente **Carmen Seidel**, il Presidente ha quindi dato seguito alle nomine dei nuovi Accademici con la lettura delle citation da parte del Cerimoniere Valseriati, con i rispettivi “padrini” a fianco dei candidati e la consegna del Diploma, del Collare Accademico e del Distintivo.

Altre nomine, da Consiglieri Distrettuali del Distretto di Roma, sono state conferite rispettivamente a **Valentina Tacchi, Andrea Malfatti e Antonio Moretta**.

“Il Consigliere Distrettuale è l'Accademico che si adopera particolarmente per far crescere la nostra Accademia, che si rende disponibile e utile per eventuali necessità e che offre sostegno e suggerimenti per il proprio distretto. Quello romano è molto impegnativo, perché annovera oltre cento accademici e quindi necessita, più di altri, di contributi in termini di tempo e dedizione”.

Come consuetudine, un ampio spazio della Convocazione Accademica è stato dedicato a Missione Fu-



Durante l'esecuzione dell'Inno di Mameli

turo, l'organizzazione umanitaria di AEREC presieduta da **Carmen Seidel**. La Presidente, come tutti gli Accademici sanno, è gravata da tempo da problemi di salute, ma non ha voluto mancare all'appuntamento, per questo è stata ringraziata dal Presidente Carpintieri e a lungo applaudita dai presenti.

“Nonostante i suoi problemi articolari, che in una giornata impegnativa come questa la impegnano più che mai, Carmen è qui e lo sarà anche stasera, così come continua ad occuparsi in maniera costante e fattiva, animata da una grande passione e da un grande amore, delle iniziative di Missione Futuro e soprattutto del Presidio Sanitario che abbiamo costruito in Costa d'Avorio e che gestiamo. Ne ha seguito l'attività anche in presenza, finché le era stato possibile, recandosi a Songon anche due volte l'anno. Da qualche tempo lo fa a distanza ma potendo contare sulla preziosa collaborazione di un bravissimo medico ivoriano che è il Dott. Prosper Coba. È lui ad occuparsi materialmente della gestione dell'ospedale, coordinando il lavoro dei medici e delle infermiere e infermieri, dell'approvvigionamento dei medicinali, affrontando e risolvendo ogni difficoltà, senza mai tirarsi indietro. Ebbene, siamo lieti di annunciarvi che il Dott. Coba oggi è qui tra noi, venuto espressamente da Abidjan”.

Accolto da un grande applauso, il Dott. **Prosper Coba** ha ringraziato in francese – tradotto in italiano dalla Dott.ssa **Marianna Pascale**, Capo della Segreteria Particolare dell'Ambasciatore della Costa d'Avorio in Italia e neo-Accademica. Egli ha espresso la sua riconoscenza verso quello che Missione Futuro sta facendo ormai da tanti anni nel suo Paese, rivolgendo poi uno speciale ringraziamento alla Presidente Car-

men Seidel per avergli consentito di venire per la prima volta a Roma.

“Oggi” – ha replicato il Presidente Carpintieri – “ha fatto lei un grande regalo a noi con la sua presenza, così come agli ivoriani e a tutte le persone di buona volontà”.

Il Presidente ha proseguito ringraziando i nuovi Accademici nel sottolineare come, con le loro donazioni, hanno contribuito e contribuiscono a tenere in vita Missione Futuro con tutte le sue iniziative umanitarie.

“Il nostro progetto iniziale a Songon prevedeva un piccolo presidio sanitario e invece ci siamo trovati a gestire qualcosa

di molto più importante, con reparti di vaccinazione, di natalità, di educazione alimentare, di prevenzione della malaria, con una farmacia e un'ambulanza. Ma come tutti sapete, siamo impegnati anche in Italia con varie iniziative tra cui quella di un sostegno ad una associazione che porta avanti un progetto a favore dei bambini disabili. E a questo proposito, mi piace leggermi un messaggio che ci ha inviato proprio ieri il Ministro per le Disabilità, la Senatrice Erika Stefani: Carissimi, avrei desiderato tantissimo essere con voi, ma impegni di Governo mi rendono impossibile essere presente. Se non ci sarò fisicamente, ci sarò con il pensiero e con il cuore. Perché il Premio istituito da Missione Futuro Onlus e conferito a Paola Fanzini dell'Associazione La Lampada dei desideri è per me motivo di grande gioia e orgoglio. Conosco Paola personalmente, e sono rimasta colpita dall'amore, passione e grande esperienza che mette a servizio dei tanti ragazzi con disabilità che, nel quartiere della Magliana di Roma, trovano un luogo accogliente di formazione e divertimento. Ringrazio l'Accademia Europea per le relazioni Economiche e Culturali, il presidente Ernesto Carpintieri e la vicepresidente Carmen Seidel che, con lo slogan “fare del bene facendosi del bene”, svolge un grande lavoro di supporto e incoraggiamento a realtà come questa e anche a favore di importanti iniziative nei Paesi del Terzo Mondo. Accetterò volentieri il premio internazionale per la solidarietà che Missione Futuro vorrà conferirmi non appena mi sarò liberata dagli impegni istituzionali. La sopravvivenza dei valori di solidarietà e del volontariato, messi a dura prova dalla pandemia, e che caratterizzano e rendono grande il nostro



Due momenti della sessione convegnistica della 61a Convocazione Accademica AEREC



Antonio Galoforo

Paese, insieme alla ricerca continua del 'bene comune' che voi perseguite, è un compito che spetta a tutti noi, ognuno nel proprio ruolo. E come donna delle istituzioni, con l'incarico di una delega incredibilmente bella e piena di responsabilità come quella per le disabilità, vi faccio i miei complimenti e auguri. Di problemi sanitari in Costa d'Avorio è tornato a parlare il Presidente del Distretto di Brescia dell'AEREC, il Dott. **Antonio Galoforo**, esperto di ossigenozonoterapia.

"Sono intervenuto più volte in questo consesso per illustrarvi gli straordinari benefici che può avere l'utilizzo dell'ozono in ambito terapeutico. Ma oggi, in particolare, voglio illustrarvi cosa l'ozono può fare per l'Africa. Personalmente collaboro da vent'anni con diverse istituzioni per portare l'ozono in Africa con lo scopo di curare una malattia che vede proprio la Costa d'Avorio il paese più colpito. Si tratta dell'ulcera di Buruli, più comunemente detta la 'lebbra dei bambini', una malattia estremamente invalidante. Ebbene, la nostra terapia negli anni è stata riconosciuta nella sua utilità, con la guarigione di tanti bambini. Abbiamo iniziato a fare le prime terapie vent'anni fa in un lebbrosario e oggi abbiamo curatori in tutta l'Africa, con la terapia attualmente all'attenzione dell'Organizza-



Prosper Cobra

zione Mondiale della Sanità a Ginevra".

"Da Presidente di una Onlus che si chiama O3 for Africa, cioè Ozono per l'Africa, e che è gemellata con Missione Futuro, abbiamo pensato di voler dotare il presidio sanitario di un'apparecchiatura per l'ozonoterapia così come è già presente in tanti paesi africani. Ci sembrava, infatti, che questa importante realtà sanitaria non potesse fare a meno di un'apparecchiatura di questo tipo. Abbiamo quindi aperto una sottoscrizione come O3 for Africa, versando una prima quota di 1000 euro per l'apparecchiatura che ne costa circa 10.000".

Prima di proseguire, il Dott. Galoforo ha annunciato un filmato, per la realizzazione del quale ha ringraziato il neo Accademico **Matteo Sgaravato**, che ha mostrato il lavoro fin qui svolto in Costa d'Avorio con l'ozono per la cura dell'ulcera di Buruli.

"Per arrivare all'importo necessario all'acquisto dell'apparecchiatura, contiamo ora su donazioni volontarie, a partire da quella che potrete offrire stasera alla Cena di Gala di Palazzo Brancaccio con l'acquisto di una o più copie di un libro che vi verrà mostrato al vostro tavolo. Si tratta di un romanzo intitolato 'Il Canto di Eméline' scritto da Angela Baselli e Federica Ranghetti e ispirato alla mia esperienza in Africa con

la cura e la guarigione di una prima bambina in Costa d'Avorio. Dovete sapere che in Africa, a causa di questa malattia, i bambini sono spesso considerati colpiti da un maleficio e per questo affidati agli stregoni locali. Solo successivamente arrivano ad essere condotti in strutture sanitarie, quando spesso è troppo tardi. In questo romanzo si racconta di come la bambina protagonista colga un segnale di speranza di guarigione nell'apparecchiatura per il trattamento con l'ozono, quella che noi chiamiamo il 'respiro di vita'."

"Anche se noi collaboriamo in Italia con diverse associazioni e strutture, a partire dall'Ospedale Fatebenefratelli" – ha concluso il Prof. Galoforo – "io debbo confessare che l'Africa dal punto di vista umanitario è diventata la mia casa. Sono convinto che meriti che esista un'opportunità, che si chiama ossigenozonoterapia, per i suoi bambini".

"Stasera vi preghiamo di essere generosi come per tutte le iniziative di Missione Futuro" – ha esortato in conclusione il Presidente Carpintieri – "sapendo che Missione Futuro non si ferma e non si fermerà mai, e anzi diventerà sempre più grande, capace di assistere e sostenere sempre di più chi ha bisogno."

Alberto Castagna



Antonio Moretta



Valentina Tacchi e Andrea Malfatti

La Serata conclusiva della 61° Convocazione Accademica dell'AEREC



Al Gran Galà 2021 dell'Accademia, premiate le eccellenze del giornalismo, dello spettacolo, della ricerca e della solidarietà

Ancora una volta, nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia, l'AEREC è riuscita a riunire a sé amici, estimatori e personalità illustri per una serata memorabile.

Era trascorso un anno da quando l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali era riuscita a riunire i suoi membri, e nuovamente lo ha fatto durante il gala dinner della 61° Convocazione Accademica, con la presenza di ospiti più che mai numerosi, per il tradizionale appuntamento nazionale affrontando con successo tutte le difficoltà legate alla pandemia in termini di sicurezza sanitaria e problemi logistici. Un anno dopo quegli stessi problemi affliggono ancora il nostro Paese, come tutto il mondo. Ma ancora una volta AEREC ha profuso impegno, passione, capacità organizzative e la determinazione nel volere superare ogni

ostacolo. E così, anche il 17 settembre 2021, con limitazioni ancora più stringenti rispetto all'anno precedente – a partire dall'adozione del green pass, condizione necessaria allo svolgimento di eventi pubblici – la partecipazione di Accademici giunti da ogni parte d'Italia e presenti anche alla Convocazione Accademica svoltasi nel pomeriggio al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare, è stata ancora una volta superiore alle aspettative. Lo storico e sfarzoso Palazzo Brancaccio ha accolto i suoi membri e i loro ospiti già all'ora dell'aperitivo, con molti ospiti testimoni dei tanti eventi memorabili promossi dall'AEREC. Come quello evocato dal Presidente

Ernesto Carpintieri all'inizio della Serata di Gala, quando in occasione della 50° Convocazione Accademica l'AEREC ospitò due premi Oscar, **Ennio Morricone** cui l'Accademia aveva già conferito il Premio Internazionale alla Carriera per la Musica e **Giuseppe Tornatore**, che nella circostanza riceveva il Premio Internazionale alla Carriera per il Cinema. Quelli di Morricone e Tornatore sono certamente tra i nomi più illustri ai quali l'AEREC ha riconosciuto il grande contributo artistico offerto a livello internazionale. Ma l'Accademia, a vent'anni dall'istituzione del premio, ha onorato le carriere di decine di personaggi appartenenti Cai





Prosper Coba



Erminia Manfredi

più diversi campi, a partire dal giornalismo con il riconoscimento assegnato ad alcune delle più illustri "firme" del settore.

Proprio con un Premio Internazionale alla Carriera per il Giornalismo si è aperta la Serata di Gala della 61ª Convocazione Accademica, con la presenza nel gremio Salone delle Feste di Palazzo Brancaccio del Direttore del più importante quotidiano romano e tra i più diffusi a livello nazionale: il Direttore del "Messaggero", **Massimo Martinelli**.

Dopo la consegna del Premio da parte del Presidente Carpintieri affiancato dalla Vice Presidente e Presidente di Missione Futuro **Carmen Seidel**, preceduta dalla lettura del profilo biografico del giornalista da parte del Cerimoniere **Flaminio Valseriati**, un sentito ringraziamento durante il quale Martinelli ha reso omaggio anche alla mission dell'AEREC di aggregare le più diverse professionalità.

"Sono onorato di essere premiato dall'AEREC che è una istituzione che promuove un'attività che, al di là di quelle pur importanti legate alla charity, secondo me è fondamentale: quella di mettere in contatto le persone. Viviamo nell'epoca dei telefonini, di whatsapp e delle mail, della pigrizia che ci impedisce persino di telefonarci e scambiare un'opinione, un pensiero, un'idea e preferiamo 'messaggiarci'. Incontrarsi, come state facendo voi, contaminare le proprie idee con quelle del compagno di tavolo, è fondamentale. Non perdiamo quest'abitudine perché è davvero importante. Serve ad allargare gli orizzonti, ad ampliare la nostra cultura ed è una cosa che non deve essere assolutamente sostituita dagli strumenti digitali che portiamo in tasca".

Come Massimo Martinelli, richiamato in redazione per la "chiusura" del suo giornale, anche il successivo premiato ha dovuto lasciare anzitempo la sala, nel suo caso per un problema di salute. Premiato alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione, l'attore **Sebastiano Somma** ha raccontato come "due giorni fa sono caduto e ho battuto la testa, sono andato al Pronto Soccorso dell'ospedale e ne sono uscito solo ieri. Sono qui, stasera, perché ci tenevo tantissimo a ritirare questo premio ma adesso è il caso che torni a casa per riguardarmi. Non prima, però, di farvi i complimenti per le vostre missioni umanitarie. Noi artisti siamo sempre disponibili a creare delle collaborazioni in questo senso e anzi

avremo senz'altro il modo di approfondire il discorso dell'ospedale che state portando avanti come iniziativa". Il regista **Luca Manfredi**, anch'egli premiato con il riconoscimento alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione, ha voluto dedicare il premio alla memoria del padre, il grande Nino Manfredi: "Lo dedico a lui nell'anno del centenario della sua nascita. Nell'occasione gli ho dedicato due lavori, per ricordarlo ma anche per farlo conoscere alle nuove generazioni che, purtroppo, vedo che sempre più spesso non conoscono i grandi artisti del nostro passato. Io ho cercato quindi di dare il mio contributo alla sua conoscenza con un libro intitolato 'Un friccico ner core - che è poi un frammento della famosa canzone di Ettore Petrolini 'Tanto pe' canta' che mio padre portò al Festival di Sanremo nel '70 riscuotendo un grande successo - e poi con un documentario intitolato 'Uno, nessuno, cento Nino' prodotto dalla Rai che attraversa il suo percorso artistico e privato di tutta la vita. Per chi non lo avesse visto e volesse magari scoprire degli aspetti inediti e molto interessanti della sua vita, il documentario è ancora disponibile sia su Rai Play che su Sky Documentari."

La grande attrice **Paola Quattrini**, anch'essa Premio Internazionale AEREC alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione, ha ammesso che "nonostante io abbia fatto tante cose e nonostante sia romana da sette generazioni, non ero mai stata in questo bellissimo Palazzo e di questo vi ringrazio. Come vi ringrazio per il premio e per l'onore che mi avete fatto di potermi trovare stasera tra persone importanti e che fanno tante cose belle. La mia lunga carriera e la mia età non mi impediscono di guardare sempre avanti, di vivere sempre per il futuro, e questo mi lega ulteriormente a voi con la

vostra Missione Futuro!".

Il **Prof. Antonio Rebuzzi**, Premio Internazionale AEREC alla Carriera per la Ricerca Scientifica ha spiegato come il suo riconoscimento "è da attribuire a tutti i medici che negli ultimi mesi si sono trovati a combattere contro il Covid e direi, ancora di più, a tutti gli infermieri. Perché noi medici spesso sottovalutiamo il loro compito che, secondo me, è sicuramente persino più importante del nostro. Chi si trova maggiormente a contatto con il malato e chi infonde coraggio sono loro: avere una buona classe infermieristica è fondamentale!".

Conferito il titolo di Accademico a **Gustavo Mastrobuoni**, che non era potuto essere presente alla sessione pomeridiana, il Presidente Carpintieri è tornato a parlare di Missione Futuro, l'organizzazione di volontariato dell'AEREC presieduta da Carmen Seidel.

"Noi viviamo in un mondo nel quale non ci rendiamo conto di quanto l'Africa stia male, di quanto soffra tantissimo. Nel nostro piccolo stiamo cercando di fare il possibile e l'impossibile, contando sempre sul vostro prezioso aiuto. Al nostro fianco, tra gli altri, c'è il **Dott. Antonio Galoforo** che è tra l'altro il Presidente del Distretto di Brescia e la cui presenza mi dà l'occasione per salutare gli altri Presidenti di Distretto presenti, **Salvatore Frattallone, Claudio Giust, Marina Berti, Eugen Terteleac e Simone Pintori**. E ora cedo la parola al Dott. Galoforo, medico chirurgo esperto di ossigeno-ozonoterapia. Egli ci parlerà di un suo progetto per il nostro presidio sanitario in Costa d'Avorio, rivolto soprattutto ai bambini affetti da un male terribile."

"Chi era presente oggi alla sessione convegnistica della Convocazione Accademica" ha esordito il medico "avrà visto delle immagini più che toccanti riguardanti bambini che, senza terapie adeguate, non avrebbero futuro perché minati nella loro mobilità. La malattia che noi curiamo è l'ulcera di Buruli, detta anche la 'lebbra dei bambini'. È una malattia che mina gli arti e quindi impedisce di camminare, con una evoluzione della malattia che spesso porta fino all'amputazione. Servendoci di una terapia a base di ossigeno e ozono, accreditati all'OMS a Ginevra, da circa vent'anni ci occupiamo di risolvere questo problema aiutando diverse organizzazioni a livello mondiale. Abbiamo quindi pensato di dotare il presidio sanitario di Songon di un'apparecchiatura per l'ossigeno ozonoterapia. Con la Onlus da me fondata O3 for Africa, che è gemellata



Sebastiano Somma e Erminia Manfredi

con *Missione Futuro*, abbiamo già versato una prima quota di 1.000 euro per l'acquisto di questa apparecchiatura che ne costa circa 10.000 e che curerà non solo i bambini dall'ulcera di Buruli ma anche una serie di malattie tropicali importanti, perché l'ossigeno-ozono può essere applicato a diverse patologie. Ringrazio chi tra di voi stasera, in maniera anonima, ha già fatto dei versamenti importanti; altri ne potrete fare acquistando una copia di un romanzo di cui vi ho già parlato oggi pomeriggio, e che è stato scritto da due insegnanti di scuola elementare che hanno raccontato la storia della prima bambina che è stata curata in Africa quasi vent'anni fa. Una bambina che, grazie al-

l'ossigeno ozono, ha avuto la possibilità di conservare i propri arti, condurre una vita normale e che oggi è una donna in piena salute. Noi contiamo che, con l'apparecchiatura per l'ossigenozonoterapia, il presidio sanitario di Songon diventi un centro di riferimento per la Costa d'Avorio che è una delle regioni del mondo in cui l'ulcera di Buruli si manifesta con maggiore evidenza".

"Quanto vale la gioia di un bambino che guarisce da una malattia?" ha commentato il Presidente Carpintieri. "Io credo che non abbia prezzo. Quanto vale salvare una vita umana? Qualcuno dice che se salvi una vita umana salvi l'umanità. Ebbene noi ne salviamo tanti di bambini che adesso nascono in un ambito protetto e che quindi hanno certezza di sopravvivere e poi di vivere".

La solidarietà alla base anche di un riconoscimento conferito ad **Erminia Ferrari Manfredi**, una menzione speciale con la seguente motivazione: "Già moglie di Nino Manfredi, che ha sposato nel 1955 rimanendogli sempre legata fino alla sua scomparsa nel 2004, Erminia Ferrari ha dimostrato grande sensibilità verso le persone affette da malattie invalidanti e dal 2006 sostiene la raccolta di fondi per l'Associazione Onlus **Viva la Vita** che si occupa dei malati di sclerosi laterale amiotrofica, della quale è Presidente Onoraria". "Quando si conosce questa malattia, bisogna darsi da fare" ha affermato la signora Manfredi Ferrari che il Presidente Carpintieri ha definito "una persona speciale" avendo come replica: "No, io sono semplicemente una persona. È importante essere delle persone, è quello che auguro a tutte e a tutti".

Un'altra iniziativa solidale era legata alla presenza alla Serata di Gala di un Accademico, **Carlo D'Orta**, fotografo apprezzato a livello internazionale. "È sua



Carlo D'Orta

un'opera esposta in fondo alla sala" lo ha introdotto il Presidente Carpintieri " e tra le altre cose, ci ha suggerito di aiutare un istituto romano di suore salesie che accolgono i bambini abbandonati, presentandoci la madre superiora, Suor Tiziana. Abbiamo quindi deciso di sostenere questa casa di suore ogni qual volta ne avremo la possibilità e ringraziamo l'amico D'Orta per averci dato la possibilità di aprire un altro spiraglio d'amore, cedendogli la parola".

D'Orta: "L'opera che vedete qui fa parte di una serie che ho intitolato 'Vibrations', composta da fotografie che ho scattato sulle vetrate dei grattacieli cogliendo dei particolari, delle prospettive. Ho quindi tratto delle immagini surrealiste o talvolta addirittura astratte dai riflessi delle vetrate dei grattacieli, in questo caso a New York". "Le mie opere sono in tiratura limitata di tre sole stampe. Ho con me il libro che racconta 20 anni della mia attività artistica, pubblicato recentemente. La prefazione è della sovrintendente MIBAC per Roma Daniela Porro e poi ci sono testi critici importanti e 22 testimonianze di autorevoli personalità che hanno collezionato e apprezzato la mia opera a partire dall'ex presidente di Confindustria Vincenzo Boccia fino al nostro presidente Ernesto Carpintieri."

Quest'anno Carlo D'Orta ha vinto il premio Punctum organizzato dalla Fondazione Maimeri e dal 5 al 10 ottobre sarà alla Fiera della Fotografia di Milano per la quinta volta con uno stand dedicatogli dalla galleria PoliArt. Le sue opere figurano in collezioni importanti, presso la Banca d'Italia, la Camera dei Deputati, il Palazzo di Giustizia di Milano, il Consolato Generale d'Italia a New York, l'Istituto Italiano di Cultura in Germania a Berlino e poi, ovviamente, in collezioni private.

Il Presidente Carpintieri ha quindi annunciato la presenza in sala del Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Costa d'Avorio in Italia **Jean Ghislain**. "È un onore averlo con noi. L'Ambasciata è un importante punto di riferimento per il lavoro che svolgiamo nel Paese africano. Come pure è un importante punto di riferimento il nostro Accademico e Ambasciatore AEREC, il Cav. Claudio Giust che è il Console Onorario della Costa d'Avorio per l'Italia. Lui ha intercettato in Costa d'Avorio delle opportunità estremamente importanti per gli imprenditori italiani".

"Sempre a proposito di punti di riferimento e di Costa d'Avorio, stasera abbiamo un altro ospite d'onore, che vi ho già presentato nel pomeriggio. È il **Dott. Prosper Caba**, un medico ivoriano che ha la responsabilità e la gestione sanitaria del nostro presidio sanitario a Songon, per le quali gli siamo molto grati."

Il Dott. Caba, per la prima volta a Roma e in Italia: "Ringrazio moltissimo per questo *Missione Futuro*, la Presidente Carmen Seidel e il Presidente Carpintieri". Ha ricordato come abbia incontrato Carmen Seidel per la prima volta nel 2014. "A quell'epoca il presidio sanitario era già stato costruito ma mi sono prodigato per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie al suo pieno funzionamento. Da allora, riferisco a Carmen tutti i giorni quello che accade e i vari sviluppi dell'attività che effettivamente salva tante vite umane. E per questo ringrazio tutti per l'aiuto che avete dato e che continuate a dare."

Al Dott. Caba, il Presidente Carpintieri ha conferito quindi una Menzione Speciale per l'impegno profuso nella gestione del presidio sanitario di *Missione Futuro* in Costa d'Avorio.

Ha quindi continuato: "Vogliamo presentarvi ora un altro progetto, anzi due, che soddisfano la vocazione culturale della nostra Accademia. Lo farà il nostro Accademico Prof. Antonio Moretta".

Moretta: "Dal momento che la nostra Accademia è un crogiolo di idee, insieme al Presidente Carpintieri abbiamo pensato di sostenere due esigenze: quella di creare un Museo della Polizia a Roma e, attraverso i nostri associati di Viterbo, creare lì un Museo dei Carabinieri. In pratica noi fungeremo da trait d'union di queste iniziative insieme alle Prefetture e al Comando dei Carabinieri. A tal scopo abbiamo scovato una immensità di cimeli, di elementi storici utili per rappresentare la Storia d'Italia e delle due





la "Big cat swing band"



Anna Vinci

Armi. L'iniziativa è stata temporaneamente sospesa a causa della pandemia ma sta riprendendo proprio in questi giorni anche con l'aiuto dell'associazione dei Veneti a Roma, del quale abbiamo qui il Presidente Marco Cavattoni.

Salutata anche la delegazione della Romania presente in sala, il Presidente Carpintieri assegna il Premio Internazionale AEREC alla Carriera per la Cooperazione Economica Italia-Cina alla **Dott.ssa Lucia Hui King** che viene presentata dall'Accademica. **Giuliana D'Antuono**, Consigliere AEREC con delega agli Affari Internazionali "Sono onorata di avere Lucia tra di noi" ha esordito Giuliana D'Antuono, che ha aggiunto "quando ho iniziato a lavorare con la Cina, osservavo Lucia da lontano perché, come si suole dire, è un 'pezzo grosso'. Credo nei corteggiamenti lunghi ed il nostro lo è stato particolarmente, per cui ho avuto modo di osservarla, apprendendo, per poi avere il piacere di cooperare tra noi apprezzandone il pragmatismo, l'onestà intellettuale, le competenze, e, non da ultimo, la sua generosità verso le categorie svantaggiate. Ho deciso pertanto di introdurre Lucia in AEREC perché competenze e

relazioni di entrambe potranno realizzare importanti progetti nel reciproco interesse. A tal fine è in corso di definizione un accordo di gemellaggio per agevolare lo sviluppo.

"Anche se in passato ho ricevuto molti premi" ha commentato Lucia Hui King "Stasera mi sto emozionando perché un premio così importante e ambito non mi capitava da tempo. Se me lo permettete, vorrei dedicarlo a tutte le persone che hanno contribuito, con le loro opere, alla grande amicizia che c'è tra i nostri due paesi. Vi ringrazio, quindi, anche a nome del mio popolo e della comunità cinese di Roma. Io sono ormai cittadina italiana da tanti anni, sono quasi nata in Italia e anche se le mie origini le porto sempre nel cuore, voglio bene in egual modo ad entrambi i paesi". "So bene che uno degli scopi dell'AEREC è quello di portare l'operosità italiana nel mondo con scambi economici e culturali e anche di amicizia. Vorrei dire che io ci sono e vorrei in futuro, tramite l'AEREC, poter dare un importante contributo a tutti. E mi auguro che, insieme a voi, riusciremo a rendere ancora più profondo il rapporto tra i nostri due paesi, unire le nostre sinergie

per far sì che diventino ancora più competitivi e più grandi ancora".

Nel suo ultimo intervento, il Presidente Carpintieri ha invitato, dapprima i nuovi Accademici e poi quelli di lungo corso, ad alzarsi in piedi tra gli applausi per poi ringraziare i collaboratori dell'Accademia e gli sponsor **Real Protection Agency di Federico Iannoni Sebastianini** e **Edilegno di Claudio Giust**.

L'atmosfera rilassata e insieme festosa ha favorito un lungo proseguimento della Serata allietata dal quartetto **Big Cat Swing** guidato dal contrabbassista **Renato Gattone** con **Vincenzo Lucarelli** al piano, **Francesco Bonofiglio** alla batteria e **Stefania Patané** alla voce, che hanno accompagnato anche l'esibizione di **Anna Vinci**, artista ben conosciuta agli Accademici per l'attaccamento che dimostra in ogni occasione all'organizzazione cui appartiene da diversi anni. *Argiu*

GLI INCONTRI CONVIVALI AEREC A ROMA

Superati, seppure parzialmente, i limiti imposti dalla pandemia per gli eventi in presenza, le serate conviviali promosse dal Distretto AEREC di Roma e Lazio, sono tornate ad ottenere un grande riscontro di partecipazione, svolgendosi ormai con periodicità mensile. Preziosi momenti di incontro tra gli Accademici che vivono e lavorano nella Capitale, ma condivisi anche da Accademici che si trovano a Roma per motivi di lavoro o che vi giungono espressamente. Le cene conviviali vengono introdotte dalla presentazione di tutti gli Accademici partecipanti, con accenni alle loro professionalità e sono caratterizzate da ampie occasioni di incontri anche con i loro amici, ottemperando quindi alla mission di business networking.

Nelle foto, un momento della Cena conviviale che si è svolta il 23 novembre scorso, al Ristorante Casale di Tor di Quinto, a nord della Capitale.



IN RICORDO DI GIUSEPPE DE DONNO



Nel corso della sessione convegnistica dedicata ai temi della salute e della prevenzione della 61a Convocazione Accademica, il Presidente Ernesto Carpintieri, ha voluto ricordare il Dott. Giuseppe De Donno, scomparso tragicamente nel luglio scorso.

Un lungo applauso ha salutato il suo nome, in memoria di quel senso di speranza e serenità che riusciva a comunicare agli italiani, nei suoi interventi televisivi, durante il periodo più drammatico della pandemia. Ospite e relatore della 60a Convocazione Accademica dell'AEREC il 18 settembre 2020, De Donno aveva ricevuto nella circostanza il Premio alla Carriera per la Ricerca Scientifica. "In quell'occasione" ha ricordato il Presidente Carpintieri "mi disse che avrebbe voluto fare molta strada insieme a noi. Lo ricordiamo con grande commozione e amore."

I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, che riconosce i brillanti risultati conseguiti nell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL GIORNALISMO

MASSIMO MARTINELLI

Proveniente da una famiglia di giornalisti, laureato in Giurisprudenza, Massimo Martinelli ha iniziato a collaborare con il quotidiano *Il Messaggero* nel 1986, poi assunto come redattore, conseguendo due anni dopo l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti Professionisti. Nella redazione ha ricoperto il ruolo di responsabile della cronaca giudiziaria dei più importanti casi di cronaca giudiziaria del Paese, dalle Brigate Rosse alle stragi del 1992 da quella di Capaci, dove fu ucciso Giovanni Falcone, all'uccisione di Paolo Borsellino, in via D'Amelio, a Palermo. Già nella redazione giornalistica di varie trasmissioni televisive della Rai, ha firmato nel 2008 il saggio "La palude – gli sprechi, le assurdità, gli eccessi, che paralizzano la giustizia italiana", prima di ricoprire il ruolo di responsabile della cronaca di Roma fino alla nomina a vicedirettore avvenuta nel 2016. Vincitore di diversi premi quali "Personalità Europea dell'Anno" 2010 e il premio "Giornalismo d'Inchiesta" nell'ambito della rassegna letteraria Grangiallo 2011 organizzata a Castelbrando, è anche autore teatrale e ideatore della rassegna "I Grandi Processi", andato in scena per sette anni al festival dei Due Mondi di Spoleto, e dello spettacolo "Processi alla Storia". Dal luglio 2020, Massimo Martinelli è Direttore di "Il Messaggero", il principale quotidiano della Capitale, al quale ha legato tutta la sua carriera di giornalista.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA, IL TEATRO E LA TELEVISIONE

PAOLA QUATTRINI

È davvero difficile riassumere una carriera così densa e prestigiosa come quella di una popolare attrice che ha esordito al cinema all'età di quattro anni, alla radio a otto anni e in teatro a dieci anni, attiva anche molto presto nel doppiaggio per poi attraversare decenni di attività sempre a livelli altissimi coronata, tra gli altri riconoscimenti, da quello di Commendatore della Repubblica Italiana, per una vita dedicata al cinema, alla televisione e al teatro da parte dell'allora Presidente Carlo Azeglio Ciampi. A teatro come nel cinema, è stata protagonista soprattutto di commedie brillanti con qualche significativa eccezione, spesso diretta da grandi maestri del genere e a fianco di attori quali Vittorio Gassman, Johnny Dorelli, Arnaldo Foà, Walter Chiari e con autori come Garinei e Giovannini. Tra i tanti premi da lei ricevuti si annoverano il Nastro d'Argento 1993 come Migliore Attrice Non Protagonista per "Fratelli e sorelle" di Pupi Avati, il Premio Gassman 2010 come Migliore Attrice e il Premio alla Carriera 2020 intitolato ad Ennio Flaiano. Molto attiva anche in radio e televisione, nel 1997 ha debuttato anche come scrittrice con un romanzo intitolato "Amore".

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA, IL TEATRO E LA TELEVISIONE

SEBASTIANO SOMMA

Trasferitosi poco più che ventenne da Castellammare di Stabia, dov'è nato, a Roma per prendere lezioni di recitazione e di dizione, Sebastiano Somma ha esordito in teatro nella filodrammatica napoletana con opere di Scarpetta e Eduardo, accanto ad Aldo Giuffrè e poi Rosalia Maggio. Al teatro, ha cominciato ben presto ad affiancare il cinema con i primi, piccoli ruoli mentre acquisiva una grande popolarità presso le lettrici e i lettori dei fotoromanzi, genere che lo ha visto da subito protagonista. Ma sarà la televisione a valorizzare il suo talento e la capacità di catturare l'attenzione del grande pubblico che gli decreterà una meritata popolarità: una serie di fiction di successo, a partire da "Sospetti" di Luigi Perelli di cui è stato protagonista per tre stagioni ad altre come "Senza confini", "Madre Teresa" e "Un caso di coscienza". Nonostante i suoi exploit televisivi, egli non ha mai smesso di calcare i palcoscenici dei teatri, diretto da Maestri come Giorgio Albertazzi e Gigi Proietti, mentre per il piccolo schermo ha dato ulteriori prove del suo eclettismo come conduttore e autore, mentre al cinema veniva diretto, tra gli altri registi, da Carlo Vanzina e Dario Argento. Da sempre impegnato in campo sociale, sostiene tra le altre le attività del Piccolo Cottolengo di Tortona e fa parte della Nazionale di Calcio degli Attori.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA, IL TEATRO E LA TELEVISIONE

LUCA MANFREDI

Figlio di Nino Manfredi e di Erminia Ferrari, Luca Manfredi ha iniziato la sua carriera da aiuto regista nel cinema e in teatro dopo avere conseguito il diploma presso l'Istituto Europeo di Design. Tra gli anni '80 e '90 è stato molto attivo come regista di spot pubblicitari, dirigendo tra l'altro suo padre nella serie di spot legati ad una nota marca di caffè. È quindi passato con successo alla regia televisiva. Ideatore, sceneggiatore e regista di "Un Commissario a Roma" ha ottenuto con questa serie diversi riconoscimenti fra cui il Telegatto come migliore serie italiana, il premio come miglior regista tv e quello della critica radio-televisiva. A questa serie ne sono seguite diverse altre, insieme ad alcune fiction tra le quali, nel 2017, "In arte Nino" nel quale ha ricostruito i primi anni della vita e della carriera del padre, magistralmente interpretato da Elio Germano. La fiction ha ricevuto diversi riconoscimenti, come anche il film biografico "Permette? Alberto Sordi", dedicato al grande attore romano mentre nel 2021 ha voluto onorare il centenario della nascita di Nino Manfredi con il documentario "Uno, nessuno, cento Nino", premiato al Milazzo International Film Festival". Da ricordare, tra l'altro, che Luca Manfredi ha avuto il privilegio di dirigere il padre in uno degli ultimi lungometraggi da lui interpretati per il cinema, "Grazie di tutto", vincitore del premio del pubblico al Festival di Montpellier e che, sempre al padre, ha dedicato un libro, "Un friccico ner core. I 100 volti di mio padre Nino" pubblicato da Rai Libri nel 2021.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

ANTONIO REBUZZI

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Antonio Rebuzzi ha conseguito le specializzazioni in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Medicina Interna. Da qui un curriculum accademico che lo ha visto ricercatore all'Istituto di Cardiologia, Professore a contratto presso l'Università di Ferrara, più volte incaricato di docenze in vari istituti, fino alla Presidenza del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari. Membro, tra le altre, della Commissione Unica del Farmaco, coordinatore responsabile dei medici e dei cardiologi della Camera dei Deputati, Antonio Rebuzzi è stato relatore in numerosi congressi di cardiologia nazionali e internazionali, autore di oltre 240 pubblicazioni scientifiche e del libro "Lo scompenso cardiaco". Dal 2014, è quindi Primario e Docente del Dipartimento Scienze Cardiovascolari e Pneumologiche dell'Università Cattolica Sacro Cuore, con un impegno incessante non solo in ambito clinico ma anche in quello della prevenzione da lui promossa attraverso i tanti canali di informazione che si rivolgono a lui, in nome della sua conclamata competenza in materia medica.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA ITALIA-CINA

LUCIA HUI KING

Il curriculum di Lucia Hui King, cittadina italo-cinese, conta numerosi titoli di studio al suo interno, tra cui: giornalismo all'Università Fudan di Shanghai, Scienze Politiche alla Sapienza di Roma, in Economics ai Colleges di Exmouth e Folkestone in Inghilterra ed il Master Retail Administration alla Luiss di Roma.

Vanta una conoscenza non comune nell'ambito istituzionale e produttivo, sia asiatico che occidentale, maturata nel corso di importanti incarichi a livello governativo ed economico; essi hanno contribuito alla realizzazione di progetti di successo tra Italia e Cina. Attualmente Presidente della Soong Ching Ling Foundation of Italy e del comitato di rappresentanza cinese in Italia, Ambasciatrice della Welcome Chinese per l'Italia, Vicepresidente delle associazioni di Shanghai in Europa, oltre che già delegata del Comune di Roma e portavoce della comunità cinese. Nell'ambito prettamente economico, già Presidente o Amministratore Delegato di varie società internazionali, è consulente economico di molte regioni cinesi e coopera, o ha cooperato, con molte organizzazioni italiane, tra cui l'Istituto italiano per l'Asia, Legacoop, Confindustria, Confcommercio, ICE, Edinord Progetti SpA, Gruppo Piaggio, Gruppo IRI (SPI), Gruppo Benetton, Tecnimont, Finmeccanica, Alitalia, nonché/e cinesi, tra cui ICE Hong Kong, Beijing, Shanghai, il colosso Alibaba etc.

Vincitrice di molti premi e riconoscimenti tra cui il Premio Speciale Imprenditoria Femminile 2014 al Business Award Asia Cathai Pacific, il premio Global Education al Sanremo Junior nel 2016, e numerosi premi per beneficenza in Cina e in Italia anche con la sua fondazione Soong Ching Ling. Inoltre, nel 2020 viene eletta Presidente del Comitato "Emergenza Covid comunità cinese" da 22 associazioni della capitale, occupandosi tra l'altro delle donazioni verso l'Italia.



Gli Accademici AEREC Roma, 17 SETTEMBRE 2021

TIZIANO BERNARD

Dopo avere effettuato gli studi superiori in Italia, Tiziano Bernard si è trasferito negli Stati Uniti dove ha conseguito il suo primo brevetto da pilota aeronautico. Sempre qui, e precisamente in Florida, si è laureato in Ingegneria Aerospaziale e Tecnologia del Volo, iniziando quindi una brillante carriera che lo avrebbe visto conseguire negli anni, nonostante la giovane età, traguardi sempre più importanti. Già ricercatore e istruttore universitario in un dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale, autore o co-autore di diverse pubblicazioni in materia, dal 2001, Tiziano Bernard è ingegnere collaudatore sperimentale e specialista tecnico per i sistemi di avionica della Gulfstream Aerospace Corporation.

MAURIZIO BISICKY



Laureato in Scienze Politiche alla LUISS di Roma, Maurizio Bisicky ha conseguito un Master in General Management e affinato la sua preparazione con la frequenza di corsi e seminari negli Stati Uniti, presso l'Aspen Institute, e poi a Budapest e Berlino. La sua carriera manageriale è iniziata da assistente del Presidente della Indesit in Italia per poi guidarne gli sviluppi in Germania, proseguendo sempre ai massimi livelli a capo del marketing e dello sviluppo produttivo dell'Enel e da responsabile del rilancio del business e della ristrutturazione interna di Diners in Germania e Svizzera. È infine approdato felicemente al settore turistico-ricettivo che lo vede oggi protagonista nella managerialità di un'importante catena thailandese per la quale ha studiato e attivato strategie innovative che hanno consentito alla società di mantenere e addirittura implementare la propria operatività durante la pandemia.

MARIO BROZZI

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Mario Brozzi vi ha anche conseguito il diploma di specialista in Medicina dello Sport. Da qui una brillante carriera che lo ha visto, oltre ad esercitare da esperto di medicina generale, insegnare Scienza dell'Alimentazione e Dietologia-Dietoterapia presso il Policlinico Umberto I di Roma e ricoprire l'incarico di Responsabile Sanitario servizi medici prima per la Roma calcio e poi per il Milan Calcio. Ideatore e iniziatore del progetto "Lo sport per la vita e non la vita per lo sport" con la mission di estendere ad ogni giovane praticante sportivo l'identico protocollo sanitario riservato oggi ai soli atleti professionisti, Mario Brozzi è stato tra gli ideatori e Presidente del centro di etica dello sport "Università degli studi di Roma Tor Vergata", ed è Fondatore della Associazione Onlus "Lo sport per la vita".

ANGELO CANALI

Giovanissimo a metà degli anni '70, Angelo Canali fondava un marchio a suo nome per occuparsi della gestione di negozi di pelliccerie in varie città italiane. Quello della pellicceria è stato il primo settore che lo ha visto raggiungere importanti traguardi di mercato, anche nella sua veste di fondatore ed amministratore di una società di import-export di pelli con sede in Germania. All'inizio del '2000 una nuova avventura imprenditoriale da fondatore ed amministratore di due società di servizi telefonici. La sua iniziativa più recente è la fondazione di una società, la Ultrafog Service, che si occupa della gestione delle manutenzioni del reparto navale del gruppo Ultrafog, leader mondiale nello sviluppo e applicazione di sistemi anti incendio.

DIEGO CASONATO

Titolare di uno studio legale a Treviso con sedi anche ad Asolo e a Venezia-Mestre, Diego Casonato è avvocato civilista e giuslavorista, esperto di diritto di famiglia, successioni e societario. Già Presidente della Sezione di Treviso dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati e membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso, dal 2014 egli è Presidente della Camera Civile degli Avvocati Trevigiani, Delegato Nazionale della Cassa Forense e Fiduciario di Confedilizia Treviso. Punto di riferimento per professionisti ed imprenditori della sua città, che assiste con competenza, rigore e professionalità, Diego Casonato è anche impegnato sul fronte culturale, eletto nel 2020 Presidente dell'Associazione Lirica di Treviso.

IACOPO MICHELE CASSIANO

Iacopomichele Cassiano ha iniziato a lavorare giovanissimo nell'azienda del padre, operante nel settore della manutenzione di estintori portatili. Entrato poi in società con lui, vi ha introdotto la vendita di nuovi sistemi di spegnimento di incendi ed ha iniziato ad intraprendere collaborazioni con aziende internazionali, particolarmente nel settore navale. Si è quindi reso protagonista di alcune iniziative societarie che lo hanno portato ad operare su vari mercati, tra cui quello statunitense, investendo significative risorse nello sviluppo del prodotto fino ad offrire una gamma completa di soluzioni antincendio per vari settori, tra cui quello navale, civile e ferroviario.

MATTIA CAVALLINI

Da consulente per alcune società di intermediazione sia in ambito privato che aziendale, dapprima in Italia e poi in Svizzera, Mattia Cavallini ha maturato capacità di comunicazione, vendita e gestione del cliente in tutte le sue fasi con un forte orientamento al miglioramento del servizio per ottenere il risultato. Tale esperienza si è poi tradotta nel 2019 con la creazione di una società, Frontaliere Sicuro, nato dalla attività sul territorio svizzero ed italiano a stretto contatto con i lavoratori frontalieri, con lo scopo di essere il punto di riferimento per loro e per le famiglie, con accesso in esclusiva a molteplici servizi per la sfera lavorativa e familiare, grazie ad un network di professionisti e Aziende specializzate in vari settori.

FABIO CRISTOFANELLI

Laureato in Farmacia con specializzazione in farmacologia tossicologica presso l'Università di Urbino, Fabio Cristofanelli vi ha poi svolto un Dottorato in scienze dell'informazione presso il

Dipartimento di Scienze Matematiche e Fisiche nello specifico campo di applicazione della chimica farmaceutica. Da qui una carriera che lo avrebbe visto imporsi come uno dei massimi esperti nel settore dell'ottimizzazione dei processi clinici attraverso strumenti tecnologici - di cui fa parte anche la telemedicina - come ad esempio le cartelle cliniche informatizzate, di cui è stato in prima persona anche ideatore e designer. Nell'ambito di un'intensa e qualificata attività Fabio Cristofanelli ha intrapreso varie iniziative anche in campo imprenditoriale, collaborando con le più importanti aziende del settore clinico a livello internazionale.

CRISTIAN DAVID



Alla laurea in Economia, Cristian David ha fatto seguire studi nel campo della sicurezza nazionale presso il Collegio Nazionale della Difesa di Bucarest. Eletto per la prima volta Senatore nel 2004, poi confermato nel 2008, è stato Ministro per l'acquis comunitario, responsabile del coordinamento del processo di preparazione all'adesione della Romania all'Unione Europea, poi Ministro dell'Interno e della Riforma Amministrativa e poi ancora Ministro dei romeni all'estero. Fondatore del Collegio Nazionale degli Affari Interni, già Direttore dell'Istituto di Studi Liberali, dal 2019 Cristian David è Presidente dell'istituto per la Libertà e la Democrazia.

ROBERTO GIUSEPPE DEMURTAS

Laureato in Gestione d'Impresa e in Management, Roberto Demurtas ha lavorato per alcuni anni presso le holding di gruppi di rilevanza nazionale, dapprima nel settore dei servizi integrati nel ciclo dell'acqua e della distribuzione del gas e poi del settore immobiliare. Da Responsabile Amministrativo, egli si è occupato di aziende operanti anche in altri settori come quello informatico, delle costruzioni tecniche, della grande distribuzione e dell'edilizia, dando sempre prova di alta professionalità e capacità manageriali. Dal 2018 egli è quindi Direttore Audit con funzioni di Chief Financial Officer, di una importante azienda che si occupa di fornire consulenza civilistica, fiscale, finanziaria, del lavoro e del controllo di gestione a favore di un Gruppo di società operanti nella logistica.

ALBERTO D'ETTORRE



Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Alberto

D'Ettore ha conseguito le specializzazioni in Geriatria, Gerontologia, Fisiatria e in Medicina Estetica. Già Ufficiale medico e dirigente del servizio sanitario della Scuola sottoufficiali di Velletri, ha prestato servizio presso vari istituti pubblici e privati, svolgendo anche attività di consulenza per le discipline nelle quali è specializzato, ricoprendo la carica di Vice Dirigente del Servizio Sanitario del Comune di Roma. Autore di diverse pubblicazioni scientifiche, una delle quali è stata tradotta in lingua inglese e francese, Alberto D'Ettore è legato alla Francia anche per un'attività dapprima formativa e poi professionale con regolare iscrizione all'ordine dei Medici d'oltralpe.

STEFANO CESARE FURESI

Una personalità eclettica, quella di Stefano Cesare Furesi, che si è espressa in varie forme, dal giornalismo alla collaborazione per diverse riviste letterarie, dalla scrittura di canzoni, testi, racconti, libri, sceneggiature cinematografiche e teatrali fino alla regia e all'insegnamento di scrittura creativa all'Università di Tor Vergata. Vincitore di diversi concorsi letterari, impegnato in ambito sociale, autore di un volume che tratta il tema della disabilità presentato in diversi programmi televisivi, egli ha espresso più volte il suo talento artistico in ambito cinematografico, da autore e regista di cortometraggi, documentari, trasmissioni televisive, spot pubblicitari e finanche di un lungometraggio, "Chi salverà le rose?" distribuito in Italia, in vari paesi europei, negli Stati Uniti e in Canada e che ha ricevuto diversi riconoscimenti in festival nazionali e internazionali.

DIEGO LA GRASSA

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Federico II di Napoli, già durante gli studi Diego La Grassa offriva la sua consulenza per l'avviamento e l'organizzazione di una società di Bucarest, in Romania. In seguito, egli sarebbe stato consulente di una società albanese, occupandosi anche della formazione del personale in materia di appalti pubblici prima di assumere la direzione redazionale di un'altra società. Qui ha assunto il coordinamento di una équipe di 20 persone con l'elaborazione ed attuazione di piani innovativi per la semplificazione dell'attività lavorativa aumentandone la produttività. Da oltre dieci anni, Diego La Grassa è quindi Direttore Editoriale di Editanet Srl, responsabile dell'ufficio gare per la realizzazione dell'offerta amministrativa, avvalimento e organizzazione sopralluoghi per diverse aziende clienti.

ZELINDA MARIANANTONI



Zelinda Marianantoni ha conseguito un Master in Marketing, Comunicazione e Ricerche presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi, per poi sviluppare competenze in varie discipline legate alla psicologia e alla ricerca

in campo scientifico, nonché alla gestione dei dati, attività che svolge per vari istituti. Responsabile del Marketing e Ricerche di mercato in campo sociale e farmaceutico, Zelinda Marianantoni è dal 2005 Vicepresidente dell'Associazione Italiana per il Diritto alla Salute Sessuale, collaboratrice di un giornale di medicina online e responsabile della gestione della ricerca "Ruolo dei disturbi sessuali nell'indurre i giovani all'uso di sostanze psicotrope" presso l'Unità operativa dell'Ospedale San Camillo-Forlanini di Roma.

GIANLUIGI MORETTA



Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, Gianluigi Moretta ha iniziato la sua carriera professionale come consulente direzionale nei settori organizzativo e amministrativo, sia per la pubblica amministrazione che nel settore pubblico. In seguito, egli sarebbe stato coinvolto, con responsabilità diretta, in attività di start up, organizzazione e project management di progetti complessi. Attualmente Direttore degli Affari Generali di Sorgente SGR, e' stato chiamato dal Commissario Straordinario nominato da Bankitalia per riorganizzare la società orientandola verso criteri di gestione più ordinati e maggiormente aderenti a principi di governance dell'autorità di vigilanza nonché ai migliori standard di mercato.

IONUT DRAGOS ONESCU

Laureato in Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Studi Europei di Cluj Napoca, Ionut Dragos Onescu ha perfezionato i suoi studi con un Dottorato di Ricerca in Diritto Internazionale. Si è quindi occupato per diversi anni della valutazione di progetti della Commissione Europea a Bruxelles dove è stato anche Ambasciatore Europeo. In seguito, egli ha intrapreso una carriera manageriale di alto profilo che lo vede oggi, tra l'altro, Consulente della Banca Mondiale di Washington, Presidente dell'Organizzazione per lo sviluppo del business societario e General Manager della Odas Global Consulting. Più volte premiato da associazioni internazionali, Ionut Dragos Onescu è autore di numerose pubblicazioni sui temi riguardanti il ruolo della Romania nel contesto dell'Unione Europea.

MICHELE RUBINI

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Perugia, Michele Rubini ha poi conseguito la Laurea Magistrale in Governo e direzione d'Impresa presso l'Università degli Studi di Firenze. Appassionato di gestione e strategie di crescita aziendali, egli ha sviluppato competenze in termini di stesura e realizzazione di business plan per aziende, più pre-

cisamente nel settore agricolo per l'ammissione a fondi finanziati dall'Unione Europea.



Egli stesso è quindi socio fondatore e titolare dell'Azienda Agricola Casa Peracchio, ove le sue doti manageriali si sposano ad una autentica passione per la terra e la biosostenibilità ambientale mentre prosegue la sua brillante carriera professionale di consulente in ambito manageriale.

FRANCO SABATINO

Già Amministratore unico per oltre un decennio di una ditta di costruzioni edifici civili, dal 2014 Franco Sabatino è Amministratore Unico della Adef Management, una società rumena di consulenza in affari e gare per appalti pubblici. Tra i lavori più importanti eseguiti da allora c'è la progettazione ed esecuzione del padiglione rumeno all'Expo 2015 di Milano e servizi di progettazione, assistenza tecnica ed esecuzione di lavori per alcune strutture di alto valore culturale e storico. Membro dell'associazione dei giornalisti rumeni, Franco Sabatino è Membro attivo della Camera di Commercio Romania-Italia Regione Lombardia.

FEDERICO ZANARELLA

Federico Zanarella ha iniziato la sua carriera nel settore food per poi rivolgere la sua attenzione al marketing d'impresa e strategia aziendale tramite strumenti tecnologici quali siti, app e video innovativi. Consulente strategico aziendale per marketing e ricerche di mercato, nonostante la giovane età egli ha già dimostrato un notevole spirito di iniziativa, contribuendo alla fondazione di una start up di cui è amministratore delegato, produttrice di un prodotto innovativo da integrare alla mascherina chirurgica. Egli inoltre si sta occupando di un progetto di rivalutazione territoriale della Costa d'Avorio, con l'implementazione di alcuni siti di produzione di anacardi, tramite strutture di aziende italiane per il quale mantiene i rapporti tra queste e l'Ambasciata del paese africano.

LEONARDO ZANARELLA

Laureato in Informatica per il Management, Leonardo Zanarella si occupa di creare opportunità in ambito tecnologico sviluppando software e mettendo in collegamento realtà diverse. Nell'ambito del suo lavoro, egli ha avuto la possibilità di seguire molte start-up dall'interno raggiungendo obiettivi di grande rilievo a livello mondiale. Tra i vari incarichi da lui attualmente svolti vi è quello di Responsabile di un insieme di aziende che lavorano nell'ambito tecnologico fortemente innovativo, creando soluzioni a livello informatico e tecnico a problemi aziendali. Fin da giovanissimo impegnato nel volontariato, Leonardo Zanarella offre assistenza generale ad alcune realtà operanti nel terzo settore.



L'Alta Formazione Post Laurea dell'ISTITUTO NAZIONALE DI PEDAGOGIA FAMILIARE

Fondato dalla Prof.ssa Vincenza Palmieri, ha come mission la realizzazione di Progetti Umanitari, a carattere nazionale e internazionale, in particolare nel campo dei **Diritti Umani dell'Infanzia e dell'Adolescenza, per la difesa delle Famiglie e dei Bambini, contro interventi autoritativi.**

L'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare®, eccellenza assoluta nell'ambito dell'Alta Formazione post laurea in Italia, ritiene che l'attività formativa sia il presupposto fondamentale su cui basare ogni azione di cambiamento sociale, politico, umanitario, efficace e di qualità. Realizza, dunque, **Master e Corsi** che abbracciano una molteplicità di aree. Tra cui:



Area Forense:

- Master in Criminologia, Criminalistica, Investigazione e Psicologia Giuridica
- Master in Antropologia e Archeologia Forense
- Master in Diritti Umani, Diritti dei Bambini, Valori e Competenze Internazionali
- Scuola Nazionale Peritale – Consulenza Tecnica d'Ufficio e di Parte (CTU – CTP)
- Master in Mediazione Penale Minorile e Familiare
- Master in Pedagogia Giuridica, Forense e Penitenziaria

Area Pedagogica:

- Il Master Biennale in Pedagogia Familiare
- Master per Operatori e Coordinatori di Strutture Residenziali d'Accoglienza
- Master in Situazioni di Affidamento e Adozione

Area Didattica:

- Master in Inclusione e Sostegno Scolastico per Insegnanti ed Educatori di Sostegno
- Master in Pedagogia Speciale ed Interculturale
- Master in Psicomotricità e Minorazioni Sensoriali

Ente accreditato MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Protocollo n. AOODPIT.852 del 30/07/2015 - Ente adeguato Direttiva n° 170/2016 del 23/11/2016
Ente aderente all'iniziativa "Carta del Docente" - Ente autorizzato alla formazione degli Assistenti Sociali dal CNOAS - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali - per il triennio formativo 2019/2022.
Ente con Sistema di Gestione Certificato da KIWA CERMET secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015

ACCADEMICO AEREC

MATTEO FORLINI



Nato a Ravenna, Matteo Forlini ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna per poi specializzarsi in Oftalmologia all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. A Modena, e più precisamente nella Struttura Complessa di Oftalmologia del Policlinico Universitario, ha lavorato per alcuni anni occupandosi prevalentemente di patologia retinica e chirurgia vitreoretinica, dapprima come Assegnista di Ricerca, nell'ambito dei programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale, poi come contrattista libero-professionale. In quegli stessi anni, egli ha perfezionato e approfondito i suoi studi sulla chirurgia vitreo-retinica, sia con la frequenza alla "European Vitreo-Retina Training School EVRTS" di Brema, in Germania che compiendo importanti esperienze di pratica in cliniche di prestigio internazionale, quali la Weill Cornell Medical College Presbyterian Hospital di New York, l'Istituto de Microcirurgia Ocular di Barcellona (IMO), la Klinikum Frankfurt Höchst di Francoforte e il Aditya Jyot Eye Hospital di Mumbai.

Completata la sua formazione, poi costantemente aggiornata con la partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero, egli ha prestato servizio dal 2015 al 2018 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (Istituto di Oftalmologia – Ospedale Maggiore), occupandosi prevalentemente di chirurgia vitreoretinica e traumatologia oculare.

Nel frattempo, egli iniziava l'attività privata con

uno studio situato nella sua città Ravenna, visitando e operando anche a Bologna, Modena, Parma, Faenza, Pesaro, Ancona e Ascoli Piceno, offrendo consulenza per le patologie retiniche e per la chirurgia vitreoretinica anche presso l'Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e capitoli di libri, inerenti particolarmente il campo della chirurgia vitreo-retinica e traumatologia oculare, Matteo Forlini è spesso richiesto da trasmissioni televisive delle emittenti nazionali in virtù delle sue spiccate doti comunicative unite ad una solida competenza nella sua materia di riferimento. La sua attività divulgativa si esprime inoltre in ambito specialistico, nella sua qualità di docente e membro della Faculty Internazionale ESASO (European School for Advanced Studies in Ophthalmology) di Lugano, della Scuola Europea di Chirurgia Vitreoretinica di Brema e di docente alla Thessaloniki Vitreo-Retinal School (TVRS) di Thessaloniki in Grecia.

Membro di numerose società scientifiche internazionali tra cui l'American Academy of Ophthalmology (AAO), Euretina, ESCRS, American Society of Retina Specialists (ASRS), Vit-Buckle Society (VBS), Club Vit Society, oltre che di varie società scientifiche nazionali, tra cui SOI (Società Oftalmologica Italiana), GIVRE (Gruppo Italiano di Chirurgia Vitreoretinica), AICCER (Associazione Italiana di Chirurgia della Cataratta e Refrattiva),

SIETO (Società Italiana di Ergoftalmologia e Traumatologia Oculare), attualmente egli è Board Member dell'European VitreoRetinal Society (EVRS) e Mediterranean Retina Society, oltre che del Mediterreina Club e dell'Editorial Board della rivista scientifica internazionale Ophthalmology Journal.

All'attivo di Matteo Forlini anche diversi riconoscimenti tra i quali ricordiamo l'elezione a "Artisan Ambassador 2016" a Copenhagen per i suoi contributi scientifici e la sua vasta esperienza clinica nell'uso delle Lenti Intraoculari Artisan Iris-Claw in traumatologia oculare e chirurgia complessa, il premio "ASRS Honor Award" come riconoscimento ai numerosi contributi scientifici all'American Society of Retina Specialists (ASRS) in qualità di docente, moderatore, relatore, e istruttore di corsi assegnatogli a Chicago, negli Stati Uniti, il Primo Premio "Best of Show" Video Award al congresso annuale dell'American Academy of Ophthalmology (AAO) a San Francisco (USA) e l'"Image of the Year 2020" Award per la Migliore Immagine Retinica dell'Anno 2020, attribuito dalla "Retina Image Bank", un database internazionale che raccoglie le migliori immagini retiniche provenienti da tutto il mondo.

Argiu



ACCADEMICO AEREC

GERLANDO DAVIDE SCHEMBRI



L laureato in medicina e chirurgia presso l'Università Politecnica delle Marche intraprende numerose attività di ricerca occupandosi del ruolo dello stile di vita nella prevenzione primaria oltre che secondaria e terziaria delle malattie. In particolar modo si occupa di salute ed epigenetica delle patologie cronico degenerative e oncologiche. Oltre che Esperto in Nutrizione e Integrazione in Condizioni Patologiche (specie in Oncologia) e sportive è consulente scientifico e referente di numerose linee guida Europee in nutraceutica, integrazione alimentare e stile di vita. È tutor per l'Università di Urbino Carlo Bo, per l'Università di Camerino e per l'Università Telematica San Raffaele di Roma. Come Responsabile Scientifico AISDE Associazione Internazionale Studenti e Docenti Europei e come Direttore scientifico del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Istituto Internazionale delle Scienze Sociali, svolge attività di promozione di servizi per la salute, ricerca e formazione a livello nazionale e internazionale. Impegnato nel coordinamento e docenza di numerosi corsi di aggiornamento a medici, biologi e professioni sanitarie è altresì consulente per diverse testate giornalistiche oltre che relatore e coordinatore di numerosi congressi collaborando con vari enti e associazioni. Accademico dell'Accademia Italiana della Cucina, Istituzione Culturale della Repubblica Italiana, è anche Membro Onorario

FIC Federazione Italiana Cuochi. Responsabile di numerosi corsi di primo soccorso Categoria A-B partecipa alla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro coadiuvando l'attività di

medico competente. Per l'ambito oncologico è Referente Nutrizione per U.O.C. Unità Operativa Complessa di Oncologia di Senigallia in provincia di Ancona, Medico Nutrizionista dell'ANDOS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno della Regione Marche, Direttore Sanitario dell'AMBALT Associazione Marchigiana Bambini Malati di Leucemia e Tumori Regione Marche. Per l'ambito salute e ambiente è medico ISDE, International Society of Doctors for the Environment, Associazione Medici per l'ambiente ITALIA e medico sentinella della Commissione Salute e Ambiente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri. Per l'ambito Salute e Sport è Medico del Centro Federale Territoriale FIGC Federazione Italiana Giuoco Calcio Regione Marche, Medico Responsabile Scientifico dell'ODM, Ordine Internazionale dei Massaggiatori e Medico Responsabile Scientifico FELCON, Federazione Europea Laureati in Chiropratica e Osteopatia oltre che relatore annuale del World Congress of Massage and Wellness. Tra le collaborazioni internazionali citiamo la sua presenza nel comitato scientifico del KSM Ki Structural Method del Professor Iannaccone referente per l'Europa della Henan University of Chinese Medicine (HUCM) China Area Nutrizione e Prevenzione.

Argiu



ACCADEMICO AEREC

GIUSEPPE FELICETTI

Dopo una lunga esperienza come Direttore di cantiere presso alcune aziende di servizi pubblici, Giuseppe Felicetti ha deciso di intraprendere un'attività imprenditoriale legata ad un settore strategico del suo territorio, Mazara del Vallo in provincia di Trapani, in Sicilia, la principale base di pescherecci d'altura del Mediterraneo. Da legale rappresentante della ditta Felimar Srl egli onora la grande tradizione locale con serietà e professionalità. Specializzata nella lavorazione e nel commercio di pesce fresco e surgelato, l'azienda rappresenta un importante punto di riferimento nella provincia di Trapani. Dotata di un ampio parco mezzi efficienti e attrezzati con celle frigorifere, essa è in grado di soddisfare le esigenze dei suoi numerosi clienti con la massima puntualità, garantendo forniture di pesce fresco e surgelato su tutto il territorio nazionale.

Lo sviluppo di un importante network commerciale, favorito dalle capacità manageriali e relazionali di Giuseppe Felicetti, ha permesso all'attività di mantenersi fortemente competitiva nel corso degli anni assicurando sempre ai clienti dei prodotti ittici di primissima qualità, sempre più



richiesti in virtù di una maggiore consapevolezza diffusa circa gli effetti benefici di tali alimenti.

Le caratteristiche che hanno permesso alla ditta Felimar Srl di imporsi come partner di fiducia di tantissime attività commerciali e strutture ricettive su tutto il territorio na-

zionale sono senza dubbio la qualità dei prodotti ittici trattati e le forniture sempre puntuali. Nello stabilimento di Mazara del Vallo, viene lavorato ogni giorno pesce fresco di prima scelta pronto ad essere immesso sul mercato ad un prezzo vantaggioso.

Tra i prodotti di punta dell'azienda si trovano pesce azzurro, pesce di mare pescato, pesce spada, scampi confezionati, tonni, cernie, dentici, aragoste, astici, molluschi, gamberoni, gamberi, frutti di mare e calamari.

I processi di lavorazione e distribuzione dei prodotti ittici sono sottoposti a rigidi controlli da parte di personale qualificato che ne assicura la conformità a tutte le disposizioni igienico-sanitarie previste dalle normative: questa forte attenzione agli aspetti sanitari, permette di assicurare una qualità sempre elevata e un gusto molto ricercato.

Giuseppe Felicetti è anche Direttore Commerciale della Ca.Do.Mar Srl, un'azienda che si occupa di offrire pesce fresco di ottima qualità del Mar Mediterraneo e pesce surgelato proveniente anche dagli oceani ad alberghi, ristoranti, mense e comunità. *Argiu*

ACCADEMICO AEREC

FERNANDO GALATIOTO

Una carriera professionale, quella di Fernando Galatioto, che conta oltre mezzo secolo da protagonista e insieme testimone dello sviluppo delle telecomunicazioni in Italia e nel mondo.

Era il 1965 quando approdava alla Ericsson Sietle Spa, già con un ruolo dirigenziale da Site Manager per l'Ufficio regionale Piemonte e Lombardia della società allora di proprietà svedese, seguendo i lavori di costruzione o rimaneggiamenti di reti urbane in varie città delle regioni. Gli ottimi risultati conseguiti, lo hanno portato ad affidargli il medesimo incarico prima all'Ufficio Regionale della Liguria e poi in quello della Calabria, quindi chiamato alla Direzione Generale di Roma quale Coordinatore Tecnico di 13 Uffici Regionali in Italia. L'esperienza acquisita e le sue conclamate capacità hanno spinto la società ad affidarsi a lui per portare la digitalizzazione in vari paesi. Nell'arco di quasi un ventennio, egli ha quindi contribuito a modernizzare le infrastrutture in paesi fino ad allora tagliati fuori dai progressi che riguardavano paesi più avanzati. Da Project Manager, in Guatemala egli ha seguito la digitalizzazione di 79.000 linee nella capitale mentre in Sierra Leone, nell'Africa occidentale, ha



seguito la prima "Rete di Giunzione Digitale", su un progetto finanziato dalla Comunità Europea. All'inizio degli anni '90 in Argentina, a Buenos Aires, ad occuparsi della creazione,

organizzazione e sviluppo della nuova struttura operativa della "Ericsson Sietle Argentina s.a." con la costruzione di reti telefoniche urbane in varie località del Paese per concludere il decennio con una permanenza in Libia, da Project Manager per un turn-key project consistente nella installazione di 900 km di Fibra Ottica nel deserto. Spostatosi a Praga, nella Repubblica Ceca, egli ha mantenuto lì la sua operatività anche dopo il passaggio della Sietle ad una proprietà italiana, assumendo la carica di Direttore Tecnico, General Manager e Amministratore Delegato della consociata locale di Tiscali, per tutto il periodo necessario alla progettazione e la costruzione di una rete in Fibra Ottica di 2200 chilometri lungo il tracciato delle Ferrovie Ceche.

Dal 2010, Fernando Galatioto è Presidente del Consiglio di Amministrazione di ISA Spa, una società di Internet Solution Provider, chiudendo così un cerchio che lo ha visto partire da pioniere della telefonia digitale a promotore della tecnologia più avanzata, affermando sempre la sua indomita passione per il lavoro. *Argiu*

ACCADEMICO AEREC

DARIO MARSELLA

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università del Salento di Lecce con una tesi in Diritto Penale dell'Economia, Dario Marsella ha conseguito il Diploma di Specializzazione con un corso di perfezionamento in diritto penale dell'impresa all'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, un Master in diritto tributario internazionale organizzato a Milano da Ipsoa presso l'Università degli Studi di Roma 3, il corso pratico sul Processo Tributario organizzato da IPSOA arricchendo, ulteriormente, il suo bagaglio formativo dotandolo di una competenza che avrebbe saputo esprimere non solo nella pratica legale ma anche attraverso la pubblicazione di diversi testi su temi legati alla fiscalità.

Dal 2014, Dario Marsella è titolare di uno Studio Legale Tributario con sede a Maglie, in provincia di Lecce, attraverso il quale egli mette a disposizione di società e persone fisiche le sue conoscenze in merito alle problematiche concernenti il diritto tributario nazionale e internazionale e i suoi profili penali, il diritto finanziario e gli aspetti relativi alle procedure di riscossione e di esecuzione. Nello specifico, egli si occupa della redazione



di ricorsi presso le Commissioni tributarie di tutta l'attività stragiudiziale e dinanzi l'Amministrazione Finanziaria e gli enti locali. Relatore in diversi Convegni sulle tematiche di tributario nazionale ed internazionale, egli collabora con un prestigioso studio legale che ha sede a Tirana, in Albania.

Dal 2018, Dario Marsella è Presidente della Commissione

di Tax Law dell'Unione Avvocati Europei, associazione fondata a Lussemburgo nel 1986 che ha il fine di promuovere la conoscenza e la pratica del diritto dell'Unione Europea e della Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo, occupandosi dell'organizzazione in tutta Europa di Convegni e giornate di studio, nonché di Webinar in materia di diritto tributario comunitario e internazionale. Tra le Conferenze da lui promosse, si segnalano quella sulla "Legge di Bilancio e Decreto Fiscale: opportunità per i contribuenti e profili sovranazionali" a Maglie, "La Riforma della giustizia Tributaria e le esperienze europee" a Ferrara, quella sulle "Contestazioni Fiscali: I riflessi penali e tributari alla luce del Decreto Fiscale 2020" a Lecce e la partecipazione all'Assemblea Generale dell'Unione Avvocati Europei a Lussemburgo "Acquisition and management of real estate property in Europe".

Dal 2021 è co-founder del portale di fiscalità internazionale denominato "MPMTax" (www.mpmtax.eu) ed è Partner 24ore.

Argiu

ACCADEMICO AEREC

GUSTAVO MASTROBUONI

Laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Gustavo Mastrobuoni ha conseguito una seconda laurea in Internet Marketing presso la Yorker International University, USA. Già durante i suoi studi universitari, egli aveva dimostrato un'innata capacità nell'impiego delle moderne tecnologie e dei sistemi più avanzati partecipando a diversi programmi di Beta testing internazionali, tra i quali: DOS 4.0, Novell NetWare, Windows NT. In seguito avrebbe legato all'informatica tutta la sua carriera professionale, collaborando con primarie aziende pubbliche e private. Da consulente e poi manager in Microsoft Italia, egli ha partecipato alla progettazione e realizzazione dei sistemi informativi di grandi gruppi industriali e di vari Ministeri. Da Senior Manager della KPMG Advisory ha contribuito alla digitalizzazione di numerosi enti pubblici, vincendo importanti appalti in Italia e soprattutto in Europa. Rimarchevole anche la sua attività di relatore in convegni nazionali ed internazionali e di organizzatore di convegni e seminari, fino ad una intensa attività di docenza in campo universitario: Direttore del Centro Studi e Ricerche Alte Tecnologie della Link Campus University di Roma, dove è stato a lungo docente di informatica nel corso di Laurea in Economia, e presso la quale ora dirige il Master in BlockChain e Cripto-valute. Inoltre, è stato anche docente a contratto e membro

della Commissione Brevetti dell'Università di Roma "Tor Vergata". Sempre presso l'Università di Tor Vergata ha messo le sue molteplici competenze al servizio degli studenti dei Master del Turismo e di quello di Cyber Security della



Fondazione di Ingegneria INUIT, oltre che a rivestire il ruolo di valutatore e tutor della manifestazione "StartCup Regione Lazio". Al suo attivo anche l'insegnamento per diversi anni nel corso di Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali all'interno del corso di Laurea in Economia presso l'Università LUISS di Roma.

Gustavo Mastrobuoni è stato Senior Advisor della SmartCare Srl, società di Informatica che ha vinto diversi appalti pubblici e progetti di Ricerca, in Italia e in Europa ed è ora socio fondatore e Direttore Ricerca e Sviluppo della Rogue Data Srl, una start up innovativa che fa parte del gruppo Techno Center, della quale è anche Digital Innovation Manager. Dal 2020 è socio fondatore e Direttore Ricerca e Sviluppo anche della GEOS Enterprise Srl, anch'essa start up innovativa, spinoff dell'Istituto Italiano di Studi Strategici "Niccolò Machiavelli", con sedi a Roma e in altri tre continenti, che annovera diversi programmi di ricerca e sviluppo ed è un incubatore-acceleratore di tecnologie innovative pronte ad eccellere nel competitivo mercato globale. Tra gli altri scopi della società, quelli di attivare investimenti e risorse pubbliche nazionali ed europee, promuovere investimenti privati verso la Ricerca, fornire soluzioni per la sostenibilità ambientale ed incentivare investimenti diretti esteri in Italia per rilanciare le eccellenze del Made in Italy.

Argiu

ACCADEMICA AEREC

VANIA MOLINI

L laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Perugia, Vania Molini ha seguito corsi di specializzazione in Diritto Civile Penale e Amministrativo presso la Scuola di Alta Formazione "Rocco Galli" di Roma e in Diritto Minorile presso il Tribunale per i Minorenni dell'Umbria, formandosi anche per l'abilitazione all'assistenza legale con patrocinio gratuito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.

Il patrocinio gratuito alla clientela che ne possiede i requisiti e che necessita di assistenza legale in ambito giudiziale, è tra i servizi offerti dal suo studio nello storico Palazzo Pucci Boncambi nel centro di Perugia, che vede la professionista alla testa di un team di avvocati esperti in ambito giudiziale e stragiudiziale, nel diritto civile (diritto di famiglia, minorile, del lavoro, societario e commerciale, recupero crediti, condominio e locazioni) e nel diritto fallimentare.

Il suo studio legale si occupa, inoltre, della difesa degli imputati e della costituzione delle parti offese nei procedimenti penali.



Al fine di offrire un'assistenza completa al Cliente, lo Studio si avvale, altresì, della collaborazione di diverse figure professionali, quali commercialisti, medici legali e notai.

Arbitro presso la Camera di Commercio di Perugia, la Camera Arbitrale Italiana, e quella Internazionale, Vania Molini è stata Consigliere di Amministrazione

del Centro Internazionale Montessori, come pure della Società Ecocave di Perugia, oltre che membro della Commissione del Corso/Concorso selettivo di formazione per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria e secondaria di II grado e per la scuola superiore per la Regione Umbria, Presidente della Seconda Sottocommissione Esami Avvocato per il Distretto della Corte d'Appello di Perugia e Probiviro dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Perugia.

Fin dall'inizio della sua attività professionale, come anche in ambito privato, l'Avv. Molini ha sempre dimostrato una spiccata sensibilità alle problematiche sociali. Iscritta all'Associazione "CAMMINO" (Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni), è da molti anni Avvocato consulente del servizio "Telefono Donna" del Centro Pari Opportunità Regione Umbria e si dedica con grande passione e senso di responsabilità civile, alla tutela delle donne vittime di maltrattamenti e violenze in ambito familiare.

Argiu

ACCADEMICO AEREC

MARCO MONFORTE

Da adolescente, Marco Monforte seppe ben presto intuire le grandi potenzialità offerte dagli sviluppi dell'informatica, volendo apprendere e applicare i linguaggi della programmazione delle prime macchine apparse nel mercato. Dopo una prima esperienza professionale da sviluppatore di software e di assistente per l'hardware per una società di Napoli, egli fu assunto come "Field Technician" presso la General Automation S.p.a, una multinazionale americana. Qui nacque l'idea, insieme ad altri giovani colleghi, di creare una società dalla vocazione innovativa e vincente. Dalla H.T.Red, fondata nel 1987 è uscita una linea esclusiva di "mini computer" altamente affidabili, basati su hardware e software progettati per ambiti industriali ma poi customizzati per adattarli al mondo commerciale. Nei cinque anni intensissimi che egli avrebbe in seguito definito "irripetibili", Marco Monforte e i suoi soci sfidarono i nascenti colossi del settore fino all'esplosione dei primi pc IBM Compatibili, destinati a monopolizzare il mercato.

Per quasi un decennio, quindi, il professionista ha ricoperto la carica di direttore tecnico di una società per la grande distribuzione informatica, come pure per una società per l'assistenza tecnica alle

aziende, un'altra operante nel settore dei sistemi tecnologici e della sicurezza antifurto. Da consulente, egli è quindi richiesto da varie aziende, anche come formatore e analista, oltre che esperto nell'installazione e configurazione di server e nella manutenzione dei sistemi informatici.

Quarant'anni di attività nel settore sono il patrimonio su cui

può contare oggi la società da lui fondata e della quale ricopre la carica di Amministratore Unico, la TimeZeroTeam S.r.l. Qui egli annovera, tra i suoi oltre 180 clienti, studi professionali, aziende, enti e fondazioni, ai quali mette a disposizione la sua lunga esperienza e la sua continua ricerca di nuovi prodotti e servizi. In particolare, la sua società si rivolge a tutti coloro che credono fermamente

nell'importanza della Business continuity della protezione dei dati aziendali e nella prevenzione delle problematiche che potrebbero scaturire dalla perdita degli stessi, con assistenza personalizzata.

Le sfide tecnologiche che hanno caratterizzato il 2020 non hanno colto impreparata la TimeZeroTeam che fin dal 2011 fornisce soluzioni sistemi informatici in cloud, software per archiviazione documentale e strumenti per la videoconferenza professionale. Questo Know how ha permesso alla TimeZeroTeam di supportare i suoi clienti nella difficile crisi pandemica proponendo loro le soluzioni più adatte valutandone tutti gli aspetti, funzionali, economici, gestionali, venendo così incontro alle nuove esigenze create dalla pandemia.

Argiu



ACCADEMICO AEREC

SALVATORE PAPPALARDO

Mentre svolgeva studi in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania, Salvatore Pappalardo aveva già iniziato a formarsi in ambito umanistico, della comunicazione, educazione e gestione delle risorse umane nel corso di una lunga permanenza negli Stati Uniti. Qui, come anche in Italia, ha appreso le tecniche più innovative da applicare in ambito socio educativo con progettazione e gestione delle risorse umane, progettazione didattica, formazione aziendale, comunicazione efficace, aziendale e familiare. Comunicazione in contesti difficili con approfondimenti sulla progettazione in ambito aziendale, efficiente gestione del tempo e del denaro, pianificazione finalizzata a raggiungere mete ed obiettivi, sostegno familiare oltre che progettazione educativa in generale. Nel corso di altri soggiorni di studio nel Regno Unito e in Danimarca, egli si è occupato anche di progetti per i Diritti Umani e Diritti della persona. Egli ha conseguito un Master in Counseling presso l'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare (INPEF) che lo ha quindi formato sia come Counselor d'azienda che didattico. Da qui, la sua successiva e per lui folgorante scoperta



della Pedagogia Familiare, una disciplina che offre un approccio di aiuto alla famiglia nel suo intero ciclo di vita con un punto di vista nuovo rispetto a qualsiasi altra professionalità. Ben deciso ad abbracciare prin-

cipi e nozioni della disciplina ha conseguito due Master in Pedagogia Familiare, formandosi per poter lavorare con le famiglie. Questi master, nel tempo, gli hanno consentito l'iscrizione all'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari di cui è attualmente membro.

Relatore di interventi su temi in ambito dei diritti umani, diritti dei bambini e sul ciclo di vita familiare in numerosi convegni organizzati dall'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare, dall'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari, Salvatore Pappalardo è consulente e libero professionista presso varie strutture e svolge alcuni incarichi in seno all'INPEF quale Docente di Pedagogia Familiare su sostegno familiare genitoriale, codice etico e deontologico, comunicazione efficace e tecniche del colloquio, progettazione con le famiglie con la Pedagogia Familiare. Parte del Team Didattico dei Master erogati dall'Istituto, egli ha cominciato ad occuparsi anche del Management, sia nel rapporto con lo staff che con gli studenti, mettendo così pienamente a frutto le tante esperienze acquisite negli anni.

Casei

ACCADEMICA AEREC

MARIANNA PASCALE

L laureata in Scienze Politiche con indirizzo internazionale e comunitario presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS) di Roma, Marianna Pascale ha conseguito il Diploma in Relazioni internazionali presso la SIOI, Società italiana per l'organizzazione internazionale. Approfondita la sua conoscenza della lingua inglese e francese presso due prestigiosi istituti, ha completato la sua formazione frequentando un corso avanzato di Project Cycle Management presso l'International Training Centre di Roma e conseguendo un Master in Sviluppo umano e rurale, sicurezza alimentare, biocarburanti e tecniche quantitative, con una borsa di studio come tutor presso l'Università Roma Tre e specializzandosi in commercio internazionale con un focus particolare alle economie emergenti dei paesi africani. Dopo uno stage presso l'Istituto per il Commercio Estero, Marianna Pascale ha lavorato come consulente presso la Direzione Generale per la Cooperazione Economica del Ministero degli Affari Esteri italiano per poi affrontare una esperienza manageriale presso una importante azienda di import-export. La sua formazione e le pregresse esperienze si sono rivelate preziose nell'incarico che avrebbe assunto da funzionario presso l'Ambasciata della Costa d'Avorio di Roma:



già impiegata presso il Servizio Affari Politici ed Amministrativi della sede diplomatica, nel 2011 ha ricevuto l'incarico di Addetto presso il Servizio Promozione Commerciale e degli investimenti, del quale sarebbe poi diventata Responsabile nel 2019. Sotto la sua guida, il Servizio ha più volte promosso iniziative atte a far conoscere le importanti opportunità che il paese africano offre agli imprenditori italiani desiderosi di sviluppare le proprie attività, mettendo a loro disposizione la sua profonda conoscenza della realtà economica locale, della legislazione e del regime fiscale. Tale strategia di promozione commerciale dinamica, capace di supportare gli imprenditori italiani in tutte le diverse fasi del processo di internazionalizzazione sul territorio straniero, ha permesso in soli due anni a più di 40 aziende italiane d'intrattenere rapporti commerciali o condurre progetti di investimento in Costa Avorio.

All'attivo di Marianna Pascale la pubblicazione, da co-redattrice, del libro "L' Italia con l' ONU contro la fame nel mondo" realizzato per conto della Presidenza Italiana del Consiglio dei Ministri ed ispirato agli strumenti italiani di cooperazione rivolti ai paesi in via di sviluppo ed alla trasformazione strutturale della loro economia .

Argiu

ACCADEMICO AEREC

PIETRO ROMANO

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Napoli con una tesi su "La pericolosità del riciclaggio e le distorsioni sul sistema democratico-economico finanziario", Pietro Romano ha legato gran parte della sua attività professionale al settore bancario.

Dopo avere svolto per oltre dieci anni ruoli dirigenziali nella Cariplo prima e nel Gruppo Banca Intesa poi, egli ha messo a disposizione la sua profonda conoscenza dei reati legati ai capitali in qualità di responsabile e docente della formazione in Antiriciclaggio e Compliance per altri, vari istituti bancari. Da consulente per progetti formativi, egli oggi collabora fattivamente con tre società specializzate in strategie d'impresa, organizzazione e sistemi di controllo interno, a fianco di altri professionisti esperti nei servizi di organizzazione e strategie di sviluppo per imprese operanti in vari settori.

Partner dello Studio Legale Commerciale Avv. Zinna & P di Napoli, Pietro Romano lo è anche della Thymos Business & Consulting, una società che offre servizi di corporate finance svolgendo attività di consulenza aziendale, strategico industriale e finanziaria, nella



sua qualità di Presidente della AIECA, Associazione Internazionale Esperti Compliance Antiriciclaggio. Tale associazione, costituita nel 2018 insieme ad altri professionisti del settore finanziario e del mondo acca-

demico particolarmente sensibili ai principi dell'etica e della legalità nell'ambito delle attività economiche e sociali, si propone di diffondere, a tutti i livelli, la rilevanza e l'importanza della capacità, da parte delle organizzazioni pubbliche e private, profit e non profit, di garantire il rispetto e la conformità alle regole come elemento culturale fondante e valore strategico fondamentale e reputazionale di lungo periodo.

Da Presidente di CONFAIPE, Confederazione Associazioni Imprese Professionisti Europei, egli si occupa inoltre di diffondere nelle Istituzioni pubbliche e private, nelle associazioni, nelle scuole, nelle università e nelle imprese di qualsiasi tipo, ordine e grado, la cultura dell'etica economica, ambientale e della legalità. Da sempre impegnato in ambito sociale, Pietro Romano è Presidente dell'Associazione Partenope Dacia che ha lo scopo di aiutare la comunità rumena presente in Campania favorendone l'integrazione e risaldarne la potenzialità e professionalità, Presidente dell'Associazione Onlus IWF Europa e responsabile della redazione sud della rivista "Senzaetà" dedicata al sociale, alla salute e alla famiglia.

Argiu

ACCADEMICO AEREC

GUIDO ROSSI GIRONDA

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Guido Rossi Gironda è titolare, insieme alla sorella, Avv. Raffaella Rossi Gironda, di uno studio che porta il suo nome e che opera nei settori del Diritto Commerciale, Civile, Amministrativo, Previdenziale, del Lavoro e della Navigazione, avvalendosi al suo interno della prestazione di Avvocati e Dottori in Legge.

Specializzato in Diritto Bancario e Diritto del Lavoro, lo studio ha inoltre conseguito esperienza e qualificazione professionale in materia di transazioni commerciali estere e di contrattualistica internazionale, collaborando strettamente con il Gruppo Inseco, che da circa venti anni promuove le imprese italiane nel mercato cinese. Esso ha svolto, in favore di clienti noti nel settore dei trasporti, procedimenti innanzi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, della Pubblicità Ingannevole e della Privacy con esiti vittoriosi, ottenuti in prestigiose cause, che hanno cambiato l'orientamento della Corte di Cassazione e sono stati pubblicati in importanti testate giornalistiche.

Lo Studio Legale Rossi Gironda fornisce la propria assistenza e consulenza in tema di interpretazione



dei principali contratti bancari e altri strumenti di negoziazione finanziaria; fornisce la propria assistenza per il riconoscimento e la tutela dei diritti dei lavoratori; pone una particolare cura nelle questioni inerenti alla

famiglia ed alla tutela dei minori e ha acquisito approfondita esperienza e competenze in materia di diritto immobiliare in favore di privati, imprese edili, agenzie immobiliari, amministratori di condominio ed investitori italiani e stranieri. Per quest'ultimo scopo, esso si avvale della collaborazione di affermati architetti, ingegneri e geometri, al fine di fornire consulenze stragiudiziali e giudiziali complete ed efficaci per la gestione di patrimoni immobiliari.

Per quanto concerne il diritto amministrativo lo studio guidato da Guido Rossi Gironda unitamente a Raffaella Rossi Gironda, fornisce consulenza e redazioni di atti giudiziari in relazione a tutte le problematiche radiotelevisive dell'emittenza privata come pure nel settore urbanistico e del codice della strada. Nel diritto della navigazione offre assistenza giudiziale e stragiudiziale di compagnie aeree e nel diritto penale offre assistenza in reati amministrativi, contro la persona, contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio e in reati societari.

Patrocinante in Cassazione, Guido Rossi Gironda è stato Membro del Capitolo BNI Prati, in Roma, del quale è stato Vice Presidente e del capitolo Capitale, di cui è stato cofondatore e Presidente.

Argiu

ACCADEMICO AEREC

MARCO RUGGERI

Per oltre 15 anni, Marco Ruggeri ha svolto attività in ambito sindacale, sviluppando capacità nell'intermediazione e una profonda conoscenza delle problematiche legate al mondo del lavoro. Più precisamente, per oltre un decennio, egli ha operato in seno alla F.I.S.A.S.C.A.T. (Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali, Affini e del Turismo), la Federazione di categoria della Cisl che rappresenta i lavoratori e le lavoratrici dei settori del Terziario, Turismo e Servizi, per i quali stipula i contratti collettivi nazionali, aziendali e territoriali. In seguito, e per altri due anni, egli è stato quindi Responsabile dell'Ufficio Vertenze della UIL Trasporti, la Federazione di categoria dell'Unione Italiana dei Lavoratori che tutela i diritti ed i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori dei settori dei trasporti e dei servizi.

Il successivo passaggio a un'attività imprenditoriale lo ha visto legarsi al medesimo settore, dopo averne approfondito tanti aspetti, a partire dalla logistica per arrivare alla normativa nelle sue più complesse sfaccettature. Dal 2017, Marco Ruggeri è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società TSL Ser-



vice che opera su Roma, Milano, Genova, Torino, Pavia, Como e Brescia e che si occupa di trasporto

e montaggio di mobili, con un servizio di eccellenza e richiesta da diverse, primarie società della grande distribuzione. Qui egli si occupa della gestione amministrativa e operativa dell'azienda che annovera circa 1300 dipendenti, con particolare rilevanza delle relazioni industriali e del contenzioso giuslavoristico, relazionandosi in prima persona con tutti i fornitori principali e le committenze. La sua pluriennale esperienza nel settore delle relazioni industriali prima nel sindacato e poi in azienda, lo hanno dotato infatti di ottime doti di comunicazione interpersonale e abilità di mentoring del personale, consentendogli di instaurare relazioni significative e garantire un ambiente di lavoro dinamico e produttivo.

Di indole intraprendente e dotato di un ampio ventaglio di competenze multidisciplinari, sempre desideroso di misurarsi con nuove sfide, Marco Ruggeri è anche amministratore unico della società Ioventude Mediterranea che commercializza prodotti sulle piattaforme online ed esprime la sua spiccata sensibilità nei confronti delle cause sociali ed umanitarie in qualità di Vice Presidente dell'Associazione Onlus Cavalieri di San Martino al Quirinale. *Casei*

ACCADEMICO AEREC

MATTEO SGARAVATO

Mentre era ancora studente liceale, Matteo Sgaravato iniziava una collaborazione giornalistica con il Gazzettino come corrispondente, arrivando a curare una rubrica sportiva sulla pagina nazionale e a collaborare con il dorso economico. In seguito, egli ha creato una prima azienda occupandosi di brand image e fotografia, collaborando alla realizzazione di alcuni libri e partecipando a mostre e concorsi internazionali, ricevendo importanti riconoscimenti. Avrebbe quindi proseguito l'attività giornalistica attraverso un'intensa collaborazione come corrispondente e consulente per il mercato italiano, con importanti riviste europee, nordamericane ed asiatiche del settore della pietra naturale e delle costruzioni. Nel 1994, con la fondazione della Sgaravato Soluzioni Integrate di Immagine ha dato vita ad un network internazionale con sedi in Svizzera e negli Stati Uniti per supportare lo sviluppo comunicativo e di marketing delle aziende, mentre conseguiva la Laurea in Scienze Politiche, con indirizzo politico-amministrativo con specializzazione in psicologia del lavoro e della comunicazione presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.



Il successo delle esperienze pregresse lo ha portato ad intraprendere, a partire dai primi anni '2000, una serie di società operative nel settore delle strategie di marketing e comunicazione, fotografia, digital

marketing, new media, finanza e sviluppo immobiliare e commerciale, formazione, sviluppo di concept innovativi e brevetti, impegnandosi anche in attività di docenza di varie discipline e proseguendo a pubblicare articoli su riviste italiane e internazionali su vari temi tecnici, sul marketing e sulle neuroscienze. Egli è dunque oggi consulente e docente in strategie per lo sviluppo e la valorizzazione commerciale nazionale e internazionale, strategie per la gestione dei processi di cambiamento, la comunicazione, il marketing e il marketing territoriale new media e social media, gestione del cambiamento e strategie per il posizionamento e riposizionamento aziendale e brand strategy. Attraverso le diverse aziende di cui è amministratore e socio si occupa inoltre di sviluppo e coordinamento di reti vendita, a seguito di un importante percorso formativo in neuroscienze e scienze comportamentali applicate al marketing e alla comunicazione, occupandosi altresì dell'implementazione di analisi neuro cognitive e comportamentali basate sulle metodologie neuro scientifiche nel campo del marketing e della comunicazione. *Casei*

ACCADEMICO AEREC

ROBERTO SOLDATI

Dopo aver conseguito la Laurea in Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia, Roberto Soldati veniva assunto presso una clinica specialistica di Roma. Dal 1983, quindi, egli iniziava a prestare servizio presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università La Sapienza di Roma per la diagnostica di tumori e malattie neurodegenerative finché, nel 2008, fondava a Roma l'Istituto Villa delle Rose, centro specializzato nell'assistenza e cure farmacologiche in pazienti affetti da patologie neurologiche come Alzheimer, Parkinson, demenza senile e corpo di Lewy. Ad oggi Villa delle Rose si presenta sul territorio italiano come uno dei primi istituti specializzati nella stabilizzazione del lato cognitivo nelle patologie neurodegenerative per il recupero delle abilità mentali e una buona prospettiva di qualità di vita. Riconosciuto e convenzionato con le principali istituzioni italiane, tra le quali il Ministero degli Esteri, il Quirinale, la Banca d'Italia, il Senato della Repubblica Italiana e associazioni Onlus, Villa delle Rose è stata premiata nel 2012 dal Sindaco di Roma come istituto modello, con una vasta eco mediatica a livello nazionale.

Nel frattempo, nel 2010, a seguito di anni di studi ed



esperienza sulle proprietà fitoterapiche delle piante medicinali, egli si è dedicato, in collaborazione con la ricerca scientifica dell'Università di Roma La Sapienza e il contributo di vari professori universitari esperti in fitoterapia, alla realizzazione di prodotti sicuri e naturali con proprietà terapeutiche medicamentose.

Portate avanti le sue ricerche scientifiche anche con l'Istituto svizzero "Antropos", in qualità di responsabile del settore sviluppo, progetti e consulenze internazionali nel campo della medicina fitoterapica, nel 2012 Roberto Soldati ha depositato un primo brevetto fitoterapico Bio-Rigenera, arricchito con cellule staminali vegetali di gardenia come "composizione per la rigenerazione tissutale e ossea" per trattamenti delle difficili ferite post chirurgiche e applicazioni in campo dermatologico e della medicina estetica come bioriparatore e biorigenerante.

Dopo aver fondato nel 2015 un'azienda per commercializzare i suoi prodotti, la Biostamina Kft, Roberto Soldati ha quindi depositato un secondo brevetto fitoterapico che sfrutta le proprietà terapeutiche dell'ozono, con la produzione di 8 dispositivi medici tutti notificati al Ministero della Salute Italiana. *Argiu*



MISSIONE FUTURO

Organizzazione Umanitaria Internazionale **ODV**

MISSIONE FUTURO E L'OPERA DI DON PIETRO SIGURANI PER I POVERI

di **Carmen Seidel**

Da diversi anni Aerec, attraverso Missione Futuro, oltre ad occuparsi della gestione del Presidio Sanitario di Songon in Costa d'Avorio e aver attivato un programma di adozione di bambini a distanza, sostiene diverse iniziative umanitarie anche in Italia. In particolare, nel corso del 2021, ha intensificato l'appoggio all'opera di Don Pietro Sigurani per i poveri della Capitale. Già Rettore della Basilica di Sant'Eustachio, egli aveva trasformato la sua Chiesa in una "Casa della Misericordia", sfamando 150-160 persone al giorno ed offrendo altri servizi per il loro accudimento. In pensione dallo scorso giugno, Don Sigurani ha trasferito la sua attività in un ambiente più confortevole e idoneo allo scopo, una sala messa a disposizione dal Ristorante "l'Eau Vive", dove ogni giorno, all'ora di pranzo, vengono serviti pasti caldi ai poveri che trovano poi riparo, per altre necessità, come la cura dell'igiene personale, in un'altra struttura, in Via Panico 12.

L'iniziativa "Missione d'amore" promossa dal Presidente dell'AEREC Ernesto Carpintieri e dalla

Presidente di Missione Futuro Carmen Seidel, ha consentito di fare conoscere direttamente agli Accademici la meritoria opera del religioso attraverso vari appuntamenti, nonché di favorire la donazione di generi di prima necessità alle persone bisognose da lui assistite, anche attraverso contributi in denaro. Don Pietro ha manifestato, oltre alla sua riconoscenza, anche la sua disponibilità ad incontrare gli Accademici al di fuori degli appuntamenti promossi dall'AEREC, previo accordo con la Segreteria dell'Accademia.

Le donazioni possono invece essere effettuate sul conto corrente di Missione Futuro all'IBAN: IT47Z0307502200CC8500546497, specificando



nella causale "Per l'opera di Don Pietro Sigurani per i poveri".

Ancora, Missione Futuro ha voluto partecipare ad una bellissima iniziativa di beneficenza "Pediatría della Disabilità", raccogliendo dei doni, tra cui libri regalati dall'Accademica Monica Cerin, destinati ai bambini e adolescenti con patologie neurologiche e altre disabilità in età pediatrica ricoverati presso il Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" di Roma. Purtroppo le restrizioni imposte dal Covid non hanno consentito, almeno fino al momento in cui scriviamo, l'accesso al reparto. La consegna è quindi solo rimandata: non appena avverrà sarà nostra cura darne notizia con documentazione fotografica.

Mentre prosegue anche l'attività di sostegno all'Associazione "La Lampada dei Desideri" che si occupa dell'inclusione, anche lavorativa, delle persone con disabilità, Missione Futuro ha più recentemente sposato la causa delle Suore Salesie che accolgono a Roma bambini abbandonati. Suggerita all'AEREC dall'Accademico Carlo D'Orta.



SIDELMED[®] S.P.A.

ORGANISMO DI ISPEZIONE E CERTIFICAZIONE

dal 1998



Scansiona il codice QR



ENTE DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SU:

**ASCENSORI E MONTACARICHI
D.P.R. 162/99**

**IMPANTI ELETTRICI
DI MESSA A TERRA
D.P.R. 462/01**

**ATTREZZATURE DA LAVORO
D.LGS. 81/08**

GRU, AUTOGRU, CESTELLI, GENERATORI DI VAPORE, ETC.

**FORMAZIONE
IN TEMA DI SICUREZZA
SUI LUOGHI DI LAVORO**

**PRIVACY GDPR:
REGOLAMENTO EUROPEO
679/16**

SICUREZZA INFORMATICA

**CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
IN RELAZIONE ALLE NORME ISO:
9001 - 14001 - 45001**

SIDELMED[®] S.P.A.

www.sidelmedspa.com
ING. FRANCESCO TERRONE
+39 348 44 13 617

La prima sessione convegnistica della 61° Convocazione Accademica AEREC

La medicina del futuro si presenta all'AEREC tra innovazione, lotta al Covid e solidarietà

Non solo il CoronaVirus al centro degli interventi della sessione convegnistica della 61° Convocazione Accademica dedicata alle nuove frontiere della prevenzione.

La creazione di un Dipartimento AEREC per la Salute e il Benessere è stata favorita, ormai diversi anni fa, dal Presidente **Ernesto Carpintieri** a partire dalla sua concezione, che egli porta avanti anche in ambito professionale, della salute intesa come stato di completo benessere fisico e psichico e sociale, e non come semplice assenza di qualsivoglia malattia. "La salute è considerata un diritto e come tale si pone alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano alle persone" ha spiegato il Presidente aprendo la tradizionale sessione convegnistica dedicata al tema, nell'ambito della 61° Convocazione Accademica svoltasi al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare il 17 settembre 2021 a Roma. "L'AEREC ha tra i suoi obiettivi e mission" ha proseguito "quelli di promuovere la salute secondo la definizione dell'OMS presso gli Accademici e i loro cari. Ottimizzare gli stili di vita significa per noi fare cultura, diffondere conoscenza, avvalersi della collaborazione di medici e operatori della salute di altissimo livello, offrire visibilità alle aziende che, eticamente e con trasparenza, partecipano al miglioramento della qualità di vita ad ogni livello, dallo sport, all'ambiente, all'integrazione, alla nutrizione, dal coaching mentale all'espressione artistica come la danza, la musica, il canto, all'economia etica, all'impegno e alla solidarietà sociale. Ovvero: l'arte di star bene. L'AEREC vuole questo per tutti gli Accademici".

Prima ad intervenire alla Conferenza "Prevenzione e salute. Le nuove frontiere della prevenzione", la **Dott.ssa Monica Cerin**, Amministratore Unico di AUDENS. Titolo della relazione: "Per la salute ci vuole polso".

"Ho presentato il progetto del bracciale salvavita già altre volte, in questi nostri incontri" ha ricordato la Dott.ssa Cerin. "Stavolta, però, vorrei parlare di qualcosa che è sempre legato alla nostra salute ma, anche e soprattutto, al benessere dei nostri amici animali. Come già sapete, il bracciale salvavita è anallergico, resistente all'acqua, impostato con dieci lingue in quanto progetto internazionale, all'interno del quale si possono inserire, in maniera autonoma e volontaria, tutte le informazioni che un soccorritore abbia necessità di sapere. Quindi le nostre patologie, le terapie in corso, le allergie, le intolleranze, i numeri di telefono di emergenza, se siamo o meno donatori di organi, per intervenire con più rapidità. Diciamo che è una semplice cartella clinica che recentemente abbiamo implementato per potere inserire i test del tampone, la vaccinazione antiCovid e salvare anche un file fino a 2mega, riportante esami clinici o certificati medici. Questa innovazione, in particolare, è legata ad un progetto che stiamo mettendo a punto a Bolzano per i trapiantati che devono assumere una lista di farmaci impressio-

nante. Il fatto di potere inserire un file in formato PDF leggibile da un caregiver che avvicina semplicemente uno smartphone, senza dovere aprire nessuna applicazione, per una persona che ha terapie farmacologiche complesse da assumere, è molto importante".

"Il bracciale, essendo un progetto sociale, viene utilizzato da alcune organizzazioni anche per raccogliere fondi. Da questo abbiamo voluto, come dicevo all'inizio, declinare lo stesso anche al mondo animale, sempre bisognoso di aiuti anche economici, realizzando una medaglietta con la cartella clinica di cani e gatti ma non solo. Perché, prima, parlando di loro, parlavo di benessere? Perché i nostri amici animali fanno parte della nostra vita. Se smarrimo un cane ad esempio, entriamo in depressione o in crisi perché ormai è come un figlio. Avere quindi una cartella clinica da cui tutti i veterinari possono attingere per leggere e inserire i vari dati medici, e intervenire con più attenzione a tutela della salute del nostro fedele amico, ci porta a vivere più serenamente. Sapere che se si perde, può essere riportato a casa da chiunque, senza ricercare un veterinario ma semplicemente avvicinando un telefono alla medaglietta, aumenta il nostro benessere perché ci tranquillizza. Considerate che, durante il periodo del lockdown, ben sette milioni di animali sono stati adottati".

"Con la società che io rappresento, proprio per raccogliere fondi a favore di ENPA, abbiamo anche promosso la pubblicazione di un libro che intende sensibilizzare sul tema. Si intitola 'Artùperu con Enrica al Museo', e ha per protagonisti due animali che esistono e vivono realmente a Milano. Uno è un cane, un golden retriever che si chiama Artù, il cui padrone è il giornalista che ha scritto il libro Andrea Bertuzzi, l'altra è Enrica, una gatta che vive al Museo Nazionale di Scienza e

Tecnologia Leonardo Da Vinci. A che cosa serve questo libro? Serve a sensibilizzare i bambini e i ragazzi - verrà infatti distribuito nelle scuole come libro didattico - ad una maggiore attenzione verso i nostri amici animali. Perché, se un bambino tratta bene un animale, tratta bene anche il suo compagno di banco e tratterà bene le persone che incontrerà nella vita."

"Io credo che abbiamo sofferto molto in questo periodo. In questi ultimi due anni forse abbiamo capito che tanti valori devono essere riconsiderati, devono rientrare nella nostra vita dopo essere stati un po' abbandonati. Le difficoltà rendono più forti, più uniti e credo, soprattutto, che l'imprenditorialità possa creare progetti importanti che rendano migliore il nostro quotidiano, soprattutto adesso che dobbiamo ricercare soluzioni per rinascere, per tornare a crescere e ritrovare un po' di normalità."

"Audens fa questo. È una start-up innovativa che tra poco diventerà una società e che, nel frattempo, ha portato avanti diversi progetti. Con queste due iniziative - il bracciale salvavita AIDme e la medaglietta per gli animali AIDmyPET, abbiamo incontrato l'interesse di tutte quelle associazioni e fondazioni che credono fortemente che, realizzando qualcosa che è alla portata di tutti anche a livello economico, si rende migliore il nostro quotidiano, ovvero più facile la vita".

Il **Dott. Roberto Soldati**, Presidente Biostamina, è intervenuto sul tema "Biostamina, un innovativo prodotto naturale per la rigenerazione tissutale".

"Sotto il nome Biostamina, che è la società di cui sono Presidente, vi sono i risultati di due brevetti internazionali di cui sono l'ideatore. Sono applicabili sia nel campo medico curativo che nel campo della Medicina estetica. Brevetti molto importanti dal punto di vista umanitario in quanto, attraverso le loro straordinarie proprietà terapeutiche, alleviano il dolore, la sofferenze e riducono drasticamente i tempi di guarigione con meno degenza e minore costo di gestione ospedaliera".

"Per quanto riguarda il campo medico possiamo contare sulla linea di prodotti Bio-Rigenera[®]O₃ che, come tutti, hanno una azione bioriparatore e biorigenerante, 100 % naturale, unico al mondo nel suo genere in quanto formulato con 11 pregiati estratti di oli essenziali di piante medicinali, derivate da coltivazioni Italiane di origine controllata. Le sue proprietà nel campo medico dimostrano eccezionali guarigioni in tutte le lesioni. Si presenta sotto forma di Lipogel denso e viscoso con una formulazione arricchita con molecole di ozono, mentre sul settore veterinario è arricchito con cellule staminali di gardenia. Il prodotto si colloca in diversi settori clinici, nel campo dermatologico come bioriparatore e biorigenerante delle pelle a quello di un forte cicatrizzante in tutte le difficili lesioni post chirurgiche anche in pazienti diabetici".



Monica Cerin

“In odontoiatria è molto apprezzato il Bio-Rigenera[®]O₃ Bental che si può utilizzare sia nel post-chirurgico, nell'implantologia nella rigenerazione ossea che per tutte le lesioni del cavo orale in quanto semplifica il decorso post clinico. Con orgoglio, dopo anni di ricerca scientifica abbiamo realizzato questo prodotto con i nostri medici dell'Università di Roma e testato dall'istituto Antropos, in Svizzera. Test scientifici effettuati in vitro su culture cellulari attestano che il prodotto, a contatto con le parti, determina un aumento significativo della vitalità cellulare (indicativo di un'azione rigenerante) già dopo 48 e 72 ore in tutte le concentrazioni testate. Quindi stimola la rigenerazione cellulare alla riparazione della lesione. Esso si presenta sotto forma di Lipogel, denso e viscoso, (anidro esente d'acqua) ma soltanto concentrazione di principi attivi di puri oli essenziali di piante medicinali. Vanta proprietà antibatteriche, antivirali e attestati processi di rigenerazione tissutale e ossea. Il prodotto è totalmente naturale al 100% per cui non tossico in caso di una ingestione accidentale”. “Purtroppo in fase di registrazione dei dispositivi medici non sono state accertate le proprietà terapeutiche delle cellule staminali vegetali in quanto ancora non vi è sufficiente bibliografia in materia. In veterinaria, però, i risultati sono ottimi: pensate che nel 2017, a Dubai, ho avuto l'onore di curare personalmente nella clinica veterinaria del fratello del Principe, un suo dromedario adibito alle gare nella scuderia che appartiene allo stesso, del valore di un milione di dollari. Presentava una vasta lesione accidentale di circa 40 centimetri di circonferenza adiacente ai genitali. Ebbene, come da noi documentato, abbiamo avuto dei risultati sorprendentemente al di sopra delle aspettative in quanto già nelle sole 24/48 ore la lesione presentava 1 centimetro di restringimento nella sua circonferenza. In soli 30 giorni siamo quindi riusciti a ridurre drasticamente la lesione per poi chiudersi definitivamente”. “Qualche cenno sui molteplici meccanismi di azione in tutti i BioRigenera[®]O₃ sia per l'uomo che per uso veterinario. La sostanza applicata sulla lesione permane per lungo tempo, crea una azione di emostasi sulla ferita sanguinante formando una membrana protettiva, isolandola e proteggendola da agenti patogeni esterni. Nello stesso tempo crea all'interno un microclima favorevole alla riproduzione cellulare stimolando la vascolarizzazione capillare, per cui la ferita acquisisce un rossore che però non è il segno di un'allergia ma l'inizio di un processo di riparazione tissutale, quindi, riduce l'edema, allevia il dolore e stimola la veloce rigenerazione tissutale”. “Un'altra formulazione a base di cellule staminali vegetali, è rivolta al settore dermocosmetico anti-age, contenente oli essenziali e cellule staminali di gardenia. Essendo un cosmetico non possiamo dire che sia curativo, ma la base della formula è sempre quella. Crea un microfilm sulla pelle proteggendola dagli agenti esterni, dai raggi nocivi UVA, dallo smog e dagli attacchi dei radicali liberi, producendo un importante effetto antiossidante e stimolando la produzione di collagene e acido ialuronico. Mentre gli oli essenziali nutrono, rassodano, idratano e tonificano la pelle, stimolando la rigenerazione dell'epidermide, conferendo compattezza e plasticità al viso con un effetto luminoso di una pelle liscia e vellutata e una attenuazione delle rughe. Anche in questo caso, abbiamo testimonianze di grandi risultati”.



Roberto Soldati

Il tema dell'innovazione in campo medico è stato anche al centro dell'ultimo intervento, quello del **Dott. Samir Mastaki**, Fondatore di Lemonade Care dal titolo: “Nuove frontiere della Telemedicina”. “Inizio raccontandovi una breve storia. L'anno scorso, all'inizio del lockdown, la Repubblica di San Marino si è trovata nel mezzo di un gravissimo problema epidemico, con molti malati e moltissime persone in quarantena, una situazione di enorme difficoltà. A quel punto io, insieme ad un team di programmatori, abbiamo iniziato a collaborare con il Team Covid dell'Istituto di Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino e, nell'arco di un paio di mesi, abbiamo identificato alcune problematiche che ci hanno spinto a creare un software che potesse gestire la pandemia Covid vista dal punto di vista dell'ISS, quindi dal punto di vista non solo clinico ma anche organizzativo. Da qui è nata Lemonade Care, una piattaforma di telemedicina che racchiude in sé una serie di funzionalità a partire dalla possibilità di essere un intermediario tra il paziente e il medico, utilizzando dati forniti dal paziente stesso. Questi dati vengono elaborati con degli algoritmi intelligenti, che agiscono come un triage continuo di tutta la popolazione di pazienti dando quindi la possibilità di prioritizzare un paziente più grave rispetto ad un paziente stabile, concentrando gli sforzi del sistema sanitario su coloro che hanno bisogno di essere aiutati in questo momento.”. “Telemedicina vuol dire portare la salute a casa delle



Samir Mastaki

persone. Bisogna farlo intuitivamente, senza perdere informazioni e con grande attenzione alla privacy. È fondamentale che i dati personali siano protetti. Il nostro esercizio è stato prevalentemente quello di portare una crittografia di massimo livello per un utilizzo medico.”

“Il business model è duplice: il software si applica sia per la sanità pubblica che per quella privata. La prima ha bisogno di aumentare l'efficienza, diminuire i costi e aumentare l'offerta al paziente. Noi facciamo questo mettendo come intermediario l'intelligenza artificiale tra il medico e il paziente. La sanità privata, invece, ha generalmente la necessità di fidelizzare il cliente e, in questo caso Lemonade Care accompagna il paziente attraverso tutto il percorso di cure e consentendo qualsiasi visita di controllo comodamente da casa”.

“Vi parlo ora del modulo della quarantena preventiva. Il modulo serve a determinare, in una popolazione quarantenata, quali sono i potenziali positivi. Questo si fa attraverso il monitoraggio di sintomi sia attraverso smartphone che attraverso l'uso di braccialetti smart”. “Il modulo ‘Covid-19’, invece, consente di capire se il paziente ha necessità di cure immediate in ospedale. Con il paziente a casa, se una serie di parametri peggiorano, l'intelligenza artificiale segnala che si tratta di un paziente ‘rosso’, per cui si richiede un trasferimento immediato in ospedale”.

“Il Long Covid 19 è l'ultimo modulo della piattaforma e soddisfa una necessità diversa. Sappiamo che esistono sintomi che perdurano anche dopo la negativizzazione del paziente e questi sintomi non solo vanno monitorati ma anche studiati. Abbiamo quindi messo a punto un sistema in grado di connettere le case farmaceutiche con i dati che vengono generati dall'applicazione e questo sarà sicuramente importante per riuscire a sconfiggere anche il Long Covid”.

“Un altro dei prodotti che stiamo sviluppando in collaborazione con l'Ospedale della Repubblica di San Marino si chiama Lemonade Baby. È utilizzato dalle future mamme per essere in costante contatto con il proprio ginecologo. Questo è un prodotto che, attualmente, stiamo mostrando a diverse cliniche private, soprattutto nell'ex Unione Sovietica e nel Nord Africa da dove arrivano forti manifestazioni di interesse. L'applicazione nasce con lo scopo di non fare mai sentire la persona sola, tanto più dopo le conseguenze che la pandemia ha prodotto sul profilo psicologico e fisico della donna, per cui nel mondo è stata riscontrata una crescita degli aborti spontanei”.

“Per concludere, voglio accennare ad alcune collaborazioni che abbiamo intrapreso. Devo prima specificare che il nostro modulo Covid non è un modulo commerciale, ovvero non lo vendiamo bensì lo regaliamo. Abbiamo deciso di fare qualcosa per le persone e pensiamo che non sia giusto speculare su questo tipo di emergenza”.

“Attualmente stiamo collaborando con una fondazione del prof. Martin Nkafu che ci consentirà di lavorare con le università locali in Africa a partire dalla Costa d'Avorio e Camerun dove verranno realizzati materiali informativi e corsi per persone che vogliono studiare la telemedicina sia dal punto di vista clinico medico che informatico, nella prospettiva di formare quelli che saranno i nuovi tecnici della telemedicina in Africa”.

Argiu

Una varietà di temi ha contraddistinto la seconda parte della sessione convegnistica

La conoscenza è la porta verso il progresso, la cultura aiuta l'economia e la società a crescere

Sotto il titolo "Conoscenza e Progresso, Cultura e Società" AEREC, nelle sue sessioni convegnistiche, intende mettere all'attenzione degli Accademici temi e spunti di riflessione di acceso e comune interesse in diversi campi, avvalendosi sempre dei contributi di esperti chiamati ad illustrare, con competenza e chiarezza di esposizione, i risultati raggiunti nell'ambito della propria professione.

Ad aprire la sessione, è stata chiamata la **Prof.ssa Vincenza Palmieri**, Presidente dell'Istituto Nazionale Pedagogia Familiare, con un intervento dal titolo "Aiutare le famiglie e i bambini a casa loro".

"Vi ringrazio innanzitutto dello spazio che oggi mi date per parlare dei bambini che non hanno diritto di parola. Sono lieta che 40.000 bambini attualmente trattenuti nelle cosiddette soluzioni alternative alla famiglia – ovvero le "case famiglia" – possano essere "presenti" idealmente in questa sede prestigiosa".

"Parlame nella casa AEREC viva, attiva e capace di muovere una grande energia, è come dire a questi bambini che non sono abbandonati, che qualcuno li sta ascoltando e sta facendo qualcosa per loro. Non sto parlando degli orfanotrofi del periodo post bellico dove i piccoli orfani trovavano riparo. Sto invece parlando di luoghi – ed esattamente di 5.706 – che ospitano oggi minori 'orfani con genitori in vita' allontanati dalle proprie famiglie a seguito di interventi autoritativi".

È certamente anche vero che si debba essere in grado di dare ospitalità e ricovero ai tanti minori non accompagnati che arrivano da lontano. Così come è anche importante che siano diffusi su tutto il territorio nazionale centri di accoglienza del disagio e delle fragilità, ma la quantità di bambini che vengono allontanati da mamma e papà, in questo momento in Italia, è tale da richiedere attenzione".

"Con l'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare, che rappresento, ed insieme a ricercatori, scienziati, professionisti di buona volontà, politici, amministratori, abbiamo trovato una soluzione che risolverebbe tanti problemi, non solo ai 40.000 bambini strappati, ma anche alle 500.000 famiglie in carico presso i Servizi Territoriali. Non starò qui a fare il conto di quanto PIL sia coinvolto in un sistema che gestisce un milione di genitori attraverso valutazioni, psico-diagnosi, test, perizie, CTU, terapia e psicoterapia: si tratta infatti di enormi interessi che si muovono intorno a 40.000 bambini 'strappati'".

"È facile comprendere come, dopo aver creato un

sistema di 250.000 operatori in questo settore – una vera filiera – possa essere difficile pensare in maniera differente". Quando Draghi è andato al Governo come Presidente del Consiglio ha presentato un'idea molto interessante: portare le cure alle famiglie nelle loro case, cioè curare le persone a casa loro. Lo ha ripetuto in questa sede anche il Dott. Mastaki nella sessione dedicata ai temi della Salute. Ci chiediamo quindi: se possiamo portare le cure e la salute attraverso progetti di telemedicina, perché non possiamo portare l'educazione, la pedagogia familiare, la consulenza, nelle case di chi ha bisogno, laddove è necessaria e voluta? Aiutiamo i bambini e le famiglie a casa loro, dentro le loro case!". "Perché quando c'è un conflitto familiare dobbiamo chiamare il patologo? È opportuno invece pensare che le persone possano essere aiutate là dove il problema nasce, ovvero in famiglia. Aiutiamo le persone e i bambini a casa loro, riqualifichiamo il personale che adesso lavora nelle 5.706 case famiglia, diamo una formazione umanitaria, pedagogico-familiare e non contenitiva, creiamo traduzione sociale: dai bisogni alle risposte! Ricordiamo che ogni volta che aiutiamo un bambino e salviamo una famiglia, aumenta anche la nostra stessa aspettativa di vita, perché quando creiamo benessere per gli altri, quando facciamo del bene, ciò che accade è che noi, per primi, ne traiamo il nostro primario benessere. Fare del bene fa stare bene. E ne abbiamo di buon lavoro da fare!".

Il **Dott. Massimiliano Buonocore**, AD di Business Solution Group è intervenuto sul tema "Industria 4.0". "Sono un imprenditore che lavora da sempre nel settore delle tecnologie. Oggi rappresento una start-up innovativa che ha già raggiunto dei numeri che purtroppo ci porteranno presto al regime fiscale delle aziende normali. Solo dal 2015 ad oggi, infatti, siamo già arrivati a 140 dipendenti, non senza fatica ma comunque con soddisfazioni".

"La nostra è una start up innovativa che ha puntato soprattutto sulla capacità di andare anche oltre la tecnologia. Noi adesso stiamo investendo molto, infatti, sull'industria 4.0 e sulla cyber sicurezza ma abbiamo sempre avuto un approccio ai progetti - e questo ci sta premiando fortemente - con una dimensione umana e una centralità della persona. Questo perché la tecnologia non basta per fare funzionare un'azienda. Le tecnologie non mancano e si evolvono di continuo e noi, al riguardo, ci poniamo come consulenti e integratori delle varie offerte che ci sono sul mercato. Però, spesso, quello con cui ci scontriamo è l'aspetto culturale e dell'approccio umano al cambiamento e all'integrazione. Perché le macchine possono fare tantissimo ma se noi non ci mettiamo del nostro, se la nostra centralità scompare non servono a niente. Ritengo quindi che nell'industria 4.0 uno degli elementi più importanti sia la formazione, ed è una

grande opportunità di sviluppo perché oggi le aziende sono diventate più complesse, la società di informazione è diventata globalizzata, e quindi dobbiamo mettere in campo molti fattori per andare avanti e fare crescere il nostro fatturato".

"Nello stesso tempo è anche importante capire che oggi le nostre aziende, dalla più piccola alla più grande, sono un tessuto vivo, tutte le parti sono interconnesse, come un sistema nervoso. Non è più pensabile una azienda divisa in compartimenti stagni, con la produzione, la logistica etc. Tutti i settori e i collaboratori, fornitori, clienti devono essere interconnessi perché altrimenti, anche se l'azienda ha buoni prodotti e buone iniziative, rischia di finire in un pantano perdendo di fatturato e rallentando la crescita".

"Oggi abbiamo grandi opportunità perché ci sono questi fondi in arrivo dall'Europa, ci sono dei crediti che si possono utilizzare, ci sono dei buoni prodotti, però dal nostro punto di vista il primo vero investimento è quello di un cambiamento culturale all'interno delle aziende, a qualsiasi livello".

La **Dott.ssa Adriana Paganuzzi**, Direttore Commerciale di BSG, ha parlato di "Cyber Security" un tema che, come ha osservato il Presidente Carpintieri, era stato già affrontato in precedenti occasioni congressuali dell'AEREC dagli Accademici Salvatore Frattalone e Selene Giupponi.

"Quello della CyberSecurity è un argomento complesso, un tema pervasivo che ogni giorno assurge agli onori di cronaca. Ogni giorno si sente parlare dell'ennesima azienda manifatturiera che, a fronte di un attacco, subisce il fermo della produzione. Il Clusit, Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, nell'ultimo recente rapporto annuale riporta che, dal 2017 al 2020, gli attacchi gravi sono aumentati del 66%. È dunque un trend in crescita esponenziale quello del cybercrime. Non aumenta solo il target a cui sono indirizzati gli attacchi. Aumenta anche il perimetro di esposizione delle singole aziende".

"Al riguardo, alla fine dello scorso anno l'evento Solar



Vincenza Palmieri



Massimiliano Buonocore



Luigi Della Bora

Winds ha rivoluzionato il panorama delle tecniche di attacco introducendo la supply chain come veicolo di aggressione. Le aziende hanno ora interlocutori che le aggrediscono direttamente, sia dall'interno che dall'esterno e sono ulteriormente assoggettate a rischi derivanti dall'utilizzo di soluzioni di terze parti.

"Inoltre abbiamo immaginato per lungo tempo che il problema del cybercrime interessasse solo chi stava dall'altra parte dell'oceano. Il caso della Regione Lazio ci ha reso evidente che le barriere si sono avvicinate. La distanza informatica è nulla, non c'è chilometraggio che ci separi dal resto del mondo. Analogamente alla pandemia, quando abbiamo avuto evidenza che il virus stesse colpendo la Cina ci è parso così lontano... Ci sono barriere chilometriche che l'informatica abbatte totalmente. E proprio a causa della pandemia, sono aumentate in modo importante le esposizioni agli attacchi hacker, dal momento che sono aumentate le delocalizzazioni degli utenti e di conseguenza il perimetro di esposizione."

"Qual è il nostro approccio verso i nostri clienti? Partiamo dalla considerazione che la cyber security non è una meta ma un percorso nel quale condurre le imprese. Dal momento in cui qualcuno, ogni giorno, si ingegna per capire quali sono le vulnerabilità attraverso le quali aggredire i nostri clienti, ogni giorno ci deve essere l'impegno da parte nostra per difenderle. Qualche anno fa si parlava di 'compliance' - conformità - ma poi abbiamo capito che la compliance non è la soluzione, perché non si arriva mai ad essere effettivamente compliant rispetto alla capacità di contrastare gli attacchi in quanto ogni giorno nasce uno nuovo strumento e un nuovo rischio. Oggi la parola più usata è resilienza. Chiariti questi presupposti, dove ai nostri clienti dichiariamo già in partenza che non risolveremo al 100% i loro problemi sicurezza, qual è l'approccio? È innanzitutto quello di effettuare un assesment indispensabile per conoscere qual è la posizione del cliente rispetto alla cyber security, la sua Security posture, qual è la sua capacità di sostenere un rischio e, in funzione della sostenibilità economica del rischio calibriamo l'intervento in maniera assolutamente sartoriale, facendo riferimento al framework internazionale NIST che indirizza una metodologia universalmente condivisa. Una volta effettuata la 'fotografia' del cliente avviciniamo insieme a lui la prioritizzazione degli interventi da mettere a terra, affidandoci gli uni agli altri per condurci al risultato, in un arco temporale altrettanto sostenibile per il cliente."

"Le soluzioni sono costruite e gestite in maniera sartoriale e economicamente sostenibile, considerando che target dei cybercriminali sono diventate anche le piccole e

medie imprese".

"Un aspetto fondamentale della cyber resilienza è legato al fattore umano. L'elemento caratterizzante dell'esposizione ai potenziali attaccanti è l'utenza finale. Gli utenti sono la leva più vulnerabile, sono quelli che aprono le mail che non dovrebbero aprire, che si dimenticano la password e la scrivono su un bigliettino e che compiono azioni non prevedibili e difficili da anticipare. Essi espongono non solo se stessi ma anche le aziende che rappresentano al rischio. Per questo, nella nostra offerta, una componente molto importante è quella legata al contenimento dei comportamenti degli utenti che possono generare dei danni".

"Naturalmente noi siamo sempre impegnati ad implementare delle soluzioni con un altissimo contenuto innovativo sulla parte della sicurezza delle postazioni di lavoro, della rete, del cloud, degli apparati IOT nel tentativo di contrastare organizzazioni cyber criminali che oggi sono vere e proprie aziende con organigrammi, infrastrutture e budget importanti a disposizione. La battaglia continua".

Un momento di sano buonumore ha accompagnato l'inizio dell'intervento del **Dott. Luigi Della Bora** di Neosperience Spa il quale, per parlare del tema che doveva affrontare - "Utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'innovazione" - si è affidato ad un dialogo tra lui e una figura generata da un algoritmo di Intelligenza Artificiale dalle sembianze femminili.

"Vi presento Sofia. È basata su Neosperience Cloud Platform, parla, comprende, scrive e traduce in 51 lingue ed ha un bagaglio di conoscenze basata su oltre 17 miliardi di documenti."

È stata quindi "Sofia" ad illustrare al pubblico presente quello che Neosperience fa nei settori della sicurezza, dei servizi al cittadino e della telemedicina con l'impiego dell'intelligenza artificiale. Per poi restituire la parola al Dott. Della Bora: *"Per quanto riguarda il comparto della medicina, attraverso la nostra piattaforma Neosperience Health Cloud ci siamo posti l'obiettivo di aiutare le persone a vivere in salute più a lungo, collegando l'attività dei team dei medici nelle diverse aree diagnostiche e terapeutiche. Grazie all'intelligenza artificiale essa è in grado di aiutare la pre-analisi in un'ampia gamma di patologie, ad esempio riconoscendo le infezioni da Covid, ascoltando il cambiamento della voce o un semplice colpo di tosse. È inoltre in grado, ad esempio, di ricordare al paziente di prendere una pillola ad una certa ora, di segnalare se la saturazione è al di sotto di un certo valore per cui manda un allarme direttamente al medico curante. Sempre in campo medicale, abbiamo realizzato un'applicazione che si chiama 'Farmacia in*



Lanfranco Girardi



Adriana Paganuzzi

tasca' per la Sol, che produce gas medicali. L'applicazione, che la Sol rende disponibile gratuitamente alle farmacie che lo richiedono, tiene sotto controllo, per esempio, la distribuzione dell'ossigeno medicale. Cioè, se un certo paziente è stato rifornito oggi di ossigeno e ne avrà nuovamente bisogno dopodomani, tutta la catena di distribuzione dell'ossigeno ne è al corrente e potrà rifornire direttamente il paziente."

"Un altro esempio di innovazione è NeosVoc, la piattaforma di ascolto della 'voice of citizen' che incorpora una serie di tecniche: canali di ascolto in tempo reale e nuovi modelli di analisi. L'obiettivo è quello di conoscere in profondità le necessità e le aspirazioni delle persone e offrire loro i servizi che servono veramente. Tutto questo perché soddisfare richieste complesse e aspettative sempre più elevate richiede una comprensione profonda dei cittadini".

"Il terzo esempio che vi porto è NeoscoGen, la piattaforma dedicata alla sicurezza che consente un'analisi dei video che provengono dalle telecamere di sorveglianza. Si tratta di un sistema in grado di monitorare 24 ore su 24 tutti gli eventi rilevanti per la sicurezza e segnalarli in tempo reale. Dunque non c'è bisogno che ci siano persone a seguire gli screen video per capire cosa succede o comunque, anche se la persona è presente, può permettersi di allontanarsi per qualsiasi evenienza".

In conclusione: *"Le applicazioni di intelligenza artificiale sono incredibili, ci avviciniamo sempre di più a quelle che sono le capacità neuronali del nostro cervello. Ma questo non deve spaventarci poiché, in ogni caso, un algoritmo di intelligenza artificiale fa solo quello per il quale è stato istruito e non va mai a invadere la sfera del privato".*

L'innovazione, stavolta legata al mondo dei social, è stata al centro dell'intervento del **Dott. Lanfranco Girardi** di Neworkom/Ulyfe intitolato "Il Digitale, evoluzione e trasformazione".

"Indubbiamente tutti noi stiamo vivendo nel mondo digitale e sarà sempre di più così. I nostri smartphone, tablet, computer sono tutti collegati a Internet. Abbiamo creato qualcosa che possa permettere a tutte le persone di non utilizzare in maniera passiva la tecnologia ed il mondo digitale ma poterla utilizzare in maniera attiva". *"Facciamo l'esempio di Facebook. Entrando nella piattaforma possiamo chattare, mettere 'like', guardare, curiosare, acquistare un prodotto se questo attrae la nostra attenzione. Ma alla fine le persone che vivono sui social, Facebook o altri, quanto hanno guadagnato? Zero. Chi ci ha guadagnato? Eventualmente l'azienda che ha fatto pubblicità ma soprattutto hanno guadagnato*

i titolari di questi social. Quindi, di fatto, l'utente è passivo, è uno strumento che serve ad arricchire gli altri. Noi abbiamo quindi pensato: perché non trasformare questo in qualcosa di diverso? Perché non permettere agli utenti di diventare soggetti attivi?"

"Da qui è nata la nostra piattaforma della quale stiamo per lanciare la versione 2.0, la sua evoluzione. Il nostro obiettivo è che tutte le persone registrate in questa piattaforma possano essere attive e quindi poter ottenere dei benefici economici."

"La piattaforma funziona così: per ogni operazione legata ad un evento che prevede una transazione economica, e questo a livello mondiale, una piccola parte di quella transazione viene riconosciuta a ULYFE ma questa piccola parte non va solo all'azienda ma condivisa. Una parte va alla persona che ha promosso l'evento, un'altra all'azienda, una terza va al mondo non-profit, e qui entrano in gioco due argomenti importanti, il mondo green ed il mondo social. Una quarta parte che è chiamata 'Shared Wallet' prevede che, per ogni transazione economica, una parte venga accumulata per poi, ad un certo punto, essere distribuita a tutti gli utenti. Sarebbe a dire che chiunque sia iscritto alla piattaforma e che sia un soggetto attivo, cioè che abbia generato una qualsiasi azione di sviluppo che possa contribuire a generare economia, dopo un certo lasso di tempo riceverà un beneficio economico. Ovviamente questo avverrà in maniera meritocratica. Se un utente ha fatto poco riceverà poco ma comunque riceverà. Se invece ha fatto qualcosa in più, come avere coinvolto delle persone o delle aziende, effettuato acquisti o vendite, qualsiasi operazione aumenterà l'indice della colonnina, la LifeBar, che si trova all'interno del backoffice personale di ogni utente, una specie di 'termometro' che gli consente di monitorare costantemente quanti punti ha accumulato fino a quel momento. E tutto questo, ovviamente, lo motiva a fare più azioni per ricavare maggiori benefici."

"Aggiungo, infine, che abbiamo inserito all'interno di questo social tre servizi a valore aggiunto, ai quali nel tempo se ne aggiungeranno altri. Vi è infatti la possibilità di inserirvi un biglietto da visita digitale, che corrisponde ad un mini sito Internet personale che racconta chi sei, cosa fai, con foto, la propria storia, i propri contatti, ecc., a costi alla portata di chiunque. Il secondo servizio consiste in uno spazio 'Merchant' inserito in una mappa integrata nel Social che permette di visualizzare direttamente l'azienda che ha scelto questo servizio. Il terzo servizio, infine, è l'app, anche questa con condizioni economiche favorevoli, scaricabile gratuitamente, che permette, a sua volta, di essere presenti all'interno



Sandro Sassoli

della mappa integrata nel Social, con tutte le funzioni tipiche che un'app permette di svolgere".

Al giornalista, **Dott. Sandro Sassoli**, il compito di presentare una iniziativa cui l'AEREC ha aderito con entusiasmo offrendo il patrocinio e che prevede una serie di eventi legati al ventennale dall'uscita dalla lira e il passaggio all'euro, ciò che, come ha osservato il Presidente Carpintieri "non comporterà costi per l'AEREC ma le darà molta visibilità, oltre che dei fondi da destinare alle attività umanitarie di Missione Futuro". "Dalla lira all'euro. Sono passati 20 anni" era dunque il titolo dell'intervento del Dott. Sassoli.

"Parlare della lira può sembrare riferirsi a qualcosa che appartiene al passato ma che invece coinvolge ancora tanti aspetti, a partire da quello culturale a quello storico, economico, che coinvolge l'arte e il costume. Sono passati vent'anni da quando fui chiamato dall'allora Presidente Ciampi per creare e coordinare le celebrazioni ufficiali della lira. Il 28 febbraio del 2002 portai quindi il grande Alberto Sordi alla Fontana di Trevi in qualità di testimonial dell'iniziativa e lui arrivò su una carrozza trainata da cavalli in un tripudio di folla. In quella circostanza riuscii a far sistemare ben 110 elementi della Banda dei Carabinieri nel pozzetto della Fontana. Ne parlarono tutti i giornali italiani e stranieri, era presente persino la Tv giapponese. L'anno dopo, poi, mi inventai il monumento alla lira a Rieti, per la cui inaugurazione riuscii a portare Sophia Loren a Rieti e fu un altro trionfo di pubblico e di risonanza mediatica."

"E siamo ad oggi, a pochi mesi dal 28 febbraio 2022 quando saranno vent'anni dell'uscita della lira dal mercato. E l'evento sarà ricordato, stavolta, a partire da Venezia. Perché Venezia? Perché dovette sapere che la lira è nata proprio nella città lagunare. Nella metà del XV secolo, vigeva ancora una lira impalpabile, eredità della riforma di Carlo Magno per cui non esisteva fisicamente ma i conti si facevano già in lire. Ad un certo punto il Doge di Venezia, Nicolò Tron, nel 1472 si fece artefice della prima lira fisica, ovvero coniatata, della storia italiana. Ecco perché con AEREC andremo a celebrare la lira proprio a Venezia. Ho qui con me e vi mostro una 'lira tron': ebbene tutta la storia della lira italiana risiede in questo dischetto che, aldilà del suo valore intrinseco, ha un altissimo valore emozionale". "Concludo dicendo che la lira unisce, perché non si può mai prescindere da quella che è la nostra memoria storica".

Ultimo intervento della sessione convegnistica, quello del **Dott. Eugen Terteleac**, Presidente del Distretto AEREC Romania. Il Dott. Terteleac ha evidenziato la presenza in sala di diverse personalità rumene, che

sono intervenute nonostante le persistenti difficoltà di spostamento tra paesi in questo periodo. "Segnalo che, grazie anche all'AEREC, siamo riusciti a tenere il primo Forum economico con presenza fisica a Bucarest, il 28 maggio di quest'anno, il primo forum economico a livello mondiale dopo il lockdown".

"Abbiamo parlato di business, di scambi d'affari, del fatto che ci sono tanti Accademici che hanno già attività produttive sul territorio rumeno, così come alcuni dei nuovi Accademici che oggi presentiamo stanno facendo il percorso per accedere alle opportunità che esistono in Romania, che contemplano aiuti di stato, fondi europei e la presenza di un'industria che in questo momento ha bisogno del know-how, dell'esperienza e della capacità imprenditoriale degli italiani. Perché se gli italiani riescono ad operare in Italia ove tutto è molto più complicato a livello di burocrazia, vuol dire che sono capaci di fare anche l'impossibile. Per questo hanno tanto successo quando vengono in Romania!"

Il Dott. Terteleac ha quindi annunciato l'esclusiva presenza del **Dott. Cristian David**, "già Ministro dell'Interno in Romania per due mandati, già Ministro per i Rumeni all'Estero, personalità con un bagaglio importante di studi economici che vi illustrerà più nel dettaglio le opportunità di business in Romania."

Degna conclusione di una così interessante e stimolante occasione di approfondimento di temi legati all'economia e al progresso, le riflessioni di Albert Einstein sulla crisi lette dal Presidente Carpintieri:

"Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza. L'inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze".

"Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla. Ma questa non appartiene a noi uomini di fede e attivi ma agli ignavi e a coloro che sono con poca fede". Argui



Eugene Terteleac



Cristian David



LA EDILEGNO

COSTRUZIONI GENERALI IN LEGNO



**ABITAZIONI IN LEGNO
CHE TI FANNO VIVERE
IN PRIMA CLASSE**

www.laedilegno.it

+39 0438 912643